

Anno scolastico 2024 /2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe Quinta - Sezione A - Indirizzo Turismo

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Giuseppina Di Guida

I.I.S.S. "CRISTOFARO MENNELLA"
ISCHIA (NA)
Prot. 0005397 del 14/05/2025
IV (Entrata)



Elenco Docenti del CdC
CLASSE 5 A III

DISCIPLINA	DOCENTI	FIRMA
INGLESE	DI MANSO OLGA	<i>Olga Di Manso</i>
ARTE E TERRITORIO	CAPOSELLA VANESSA	<i>Vanessa Caposella</i>
DIR. LEG. TUR.	BORRELLI PASQUALE	<i>Pasquale Borrelli</i>
GEOGRAFIA TUR.	MATTERA DIANA	<i>Diana Mattera</i>
DISCIPLINE TURISTICHE ED AZIENDALI	IACONO CONCETTA	<i>Concetta Iacono</i>
TEDESCO	IACONO FRANCESCA	<i>Francesca Iacono</i>
I.R.C.	MANCO MARIA	<i>Maria Manco</i>
ITALIANO E STORIA	MILONE PAOLA	<i>Paola Milone</i>
SCIENZE MOT. E SPORT.	ALOI GIOVANNA	<i>Giovanna Aloi</i>
RUSSO	D'ANGELO DANIELE	<i>Daniele D'Angelo</i>
MATEMATICA	MAGNANIMO MICHELE	<i>Michele Magnanimo</i>
SOSTEGNO	FIorentino LARA	<i>Lara Fiorentino</i>
SOSTEGNO	BATTISTA ALESSANDRA	<i>Alessandra Battista</i>
SOSTEGNO	BURASSI MARCO	<i>Marco Burassi</i>
SOSTEGNO	ESPOSITO MARISA	<i>Marisa Esposito</i>
SOSTEGNO	FABBROCCINI ROSANNA	<i>Rosanna Fabbroccini</i>
SOSTEGNO	RITIENI ANGELA	<i>Angela Ritiéni</i>
SOSTEGNO	VERDE ANTONIO	<i>Antonio Verde</i>



Firma Dirigente Scolastico

Giuseppina Di Guida

SOMMARIO

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

- 1.1 Breve descrizione del contesto**
- 1.2 Presentazione Istituto**

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)**

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

- 3.1 Composizione consiglio di classe**
- 3.2 Continuità docenti**
- 3.3 Composizione e storia classe**

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

- 4.1 Processo di definizione del Piano Didattico Personalizzato**
- 4.2 Processo di definizione del Piano Educativo Individualizzato**
- 4.3 Programma svolto**
- 4.4 Presenza di personale esperto agli Esami di Stato**
- 4.5 Prove d'esame e griglie di valutazione**

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

- 5.1 metodologie e strategie didattiche**
- 5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento**
- 5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio**
- 5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo**

3.1 Composizione consiglio di classe

DISCIPLINA	DOCENTE	RUOLO
INGLESE	DI MANSO OLGA	DOCENTE
ARTE E TERRITORIO	CAPOSSELA VANESSA	DOCENTE
DIR. LEG. TUR.	BORRELLI PASQUALE	DOCENTE
GEOGRAFIA TUR.	MATTERA DIANA	DOCENTE
DISCIPLINE TURISTICHE ED AZIENDALI	IACONO CONCETTA	DOCENTE COORDINATORE
TEDESCO	IACONO FRANCESCA	DOCENTE
I.R.C.	MANCO MARIA	DOCENTE
ITALIANO E STORIA	MILONE PAOLA	DOCENTE
SCIENZE MOT. E SPORT.	ALOI GIOVANNA	DOCENTE
RUSSO	D'ANGELO DANIELE	DOCENTE
MATEMATICA	MAGNANIMO MICHELE	DOCENTE
SOSTEGNO	FIorentino LARA	DOCENTE
SOSTEGNO	BATTISTA ALESSANDRA	DOCENTE
SOSTEGNO	BURASSI MARCO	DOCENTE

SOSTEGNO	ESPOSITO MARISA	DOCENTE
SOSTEGNO	FABBROCINI ROSANNA	DOCENTE
SOSTEGNO	RITIENI ANGELA	DOCENTE
SOSTEGNO	VERDE ANTONIO	DOCENTE

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.3 Breve descrizione del contesto

Tra le principali criticità del contesto culturale insulare si segnalano:

- la forte stagionalità della domanda/offerta turistica;
- le difficoltà di collegamento con l'area metropolitana di Napoli e all'interno del territorio insulare;
- carenza di presidi culturali extrascolastici rivolti specificatamente ai giovani

1.2 Presentazione Istituto

L'Istituto è collocato in una realtà culturale molto variegata, che comprende al suo interno sia tradizioni familiari e professionali ben radicate che nuove dimensioni sociologiche e professionali dovute ai fenomeni migratori e della globalizzazione. Per la sua forte vocazione professionalizzante l'Istituto sviluppa importanti alleanze educative con gli operatori socio-economici del territorio che frequentemente accolgono i giovani studenti alle prime esperienze di orientamento al lavoro. Gli indirizzi di studio proposti (ITT - ITTL - MAT - SAS) catalizzano studenti intenzionati a non proseguire gli studi di livello universitario, ma fortemente motivati a conseguire un titolo di studio immediatamente spendibile nel mondo del lavoro in una prospettiva di Life Long Learning. L'Istituto accoglie buona parte degli studenti di cittadinanza non italiana presenti sul territorio insulare.

L'Istituto è un'importante realtà scolastica dell'isola d'Ischia, frequentata ogni giorno da oltre 640 alunni provenienti da tutti i comuni dell'isola e 140 dipendenti, divisi in attualmente in tre edifici, ubicati nei Comuni di Ischia e di Forio. Di questi edifici uno è di proprietà della Città Metropolitana di Napoli (plesso di via M. Mazzella a Ischia - sede principale), uno è in fitto oneroso da privati (plesso di via Lavitrano a

Forio), uno di proprietà del Comune di Forio è in comodato d'uso gratuito (plesso di Via Verde a Forio).

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

In un contesto economico-produttivo generale che evidenzia incessanti innovazioni tecnologiche e rapidi cambiamenti non solo nel campo del lavoro ma anche negli usi e costumi, nelle abitudini di vita e nei consumi, determinando la rapida obsolescenza delle nozioni e delle abilità di ordine meramente esecutivo ed imponendo la necessità di acquisire grande flessibilità e capacità di adattamento, l'intervento formativo nel settore turistico deve porsi nell'ottica dell'innovazione e dell'approccio alla complessità in una dimensione di conoscenze e competenze non parziale, settoriale o puramente localistica, ma globale e sensibile alle molteplici influenze che interagiscono dinamicamente nella determinazione del fenomeno turistico.

L'evoluzione del prodotto turistico in termini di moltiplicazione delle opportunità e di segmentazione delle modalità di fruizione del prodotto stesso si accompagna ad un complesso innalzamento dei livelli culturali; il che richiede operatori che non solo conoscano in modo approfondito le caratteristiche del fenomeno turistico nelle sue molteplici articolazioni, ma che siano innanzitutto in possesso di una ampia cultura di base, di spirito di iniziativa, di senso critico, di capacità, di recepire il cambiamento e di adattarsi ad esso, di doti di concretezza, di disponibilità e di interesse a comprendere le richieste e le esigenze che provengono dal mondo esterno.

In tale prospettiva la formazione di giovani diplomati presso il nostro Istituto, richiede in termini di conoscenze:

- un'ampia ed essenziale cultura di base storica, geografica, giuridico-economica, politica, artistica, ecc.;
- la conoscenza scritta e parlata di tre lingue straniere;
- la consapevolezza del ruolo, delle articolazioni e delle implicazioni economiche del settore turistico;
- la conoscenza approfondita dei prodotti turistici, delle fasce di possibile utenza, dei modi per accrescere l'interesse e la fruibilità del prodotto senza snaturarlo;
- la conoscenza degli elementi fondamentali della struttura organizzativa delle varie imprese turistiche;
- la conoscenza dei canali di commercializzazione e del marketing;

- la padronanza delle tecniche operative di base, con particolare attenzione all'utilizzo degli strumenti informatici;
- la capacità di leggere e di interpretare autonomamente eventi, problematiche, tendenze del mondo circostante;
- la padronanza dei mezzi espressivi e di comunicazione, parlati, scritti e telematici;
- buone capacità comunicative, non solo in termini di espressione linguistica (in italiano o nelle lingue straniere), ma anche di comunicazione non verbale;
- la flessibilità e la disponibilità al cambiamento;
- la capacità di impegnarsi a fondo per raggiungere un obiettivo;
- un comportamento improntato alla tolleranza ed al senso della misura;
- la consapevolezza del proprio ruolo unito a doti di affidabilità.

A conclusione del percorso quinquennale il diplomato nell'indirizzo "Tecnico turistico" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico, i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica, i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse;
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi;
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico;
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici;
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici nelle tre lingue straniere studiate;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica;
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

Di seguito si elencano le opportunità di impiego dell'indirizzo tecnico turistico.

- Direttore di imprese turistiche
- Direttore tecnico d'agenzia
- Direttore d'albergo
- Promotore turistico
- Esperto marketing turistico
- Programmatore turistico
- Guida turistica
- Accompagnatore turistico
- Manager congressuale
- Addetto alla vendita di package-tour presso agenzie di viaggio
- Hostess di volo e di terra- Steward
- Receptionist
- Animatore turistico
- Operatore dei Beni Culturali

Impiegati con funzioni di concetto presso:

- Enti regionali e provinciali per il turismo
- Aziende autonome di soggiorno e pro-loco
- Stazioni termali e climatiche
- Compagnie aeree, marittime e di trasporto

- Complessi alberghieri
- Club turistici
- Agenzie di import-export

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

DISCIPLINA	DOCENTE	RUOLO
INGLESE	DI MANSO OLGA	DOCENTE
ARTE E TERRITORIO	CAPOSSELA VANESSA	DOCENTE
DIR. LEG. TUR.	BORRELLI PASQUALE	DOCENTE
GEOGRAFIA TUR.	MATTERA DIANA	DOCENTE
DISCIPLINE TURISTICHE ED AZIENDALI	IACONO CONCETTA	DOCENTE COORDINATORE
TEDESCO	IACONO FRANCESCA	DOCENTE
I.R.C.	MANCO MARIA	DOCENTE
ITALIANO E STORIA	MILONE PAOLA	DOCENTE
SCIENZE MOT. E SPORT.	ALOI GIOVANNA	DOCENTE
RUSSO	D'ANGELO DANIELE	DOCENTE
MATEMATICA	MAGNANIMO MICHELE	DOCENTE
SOSTEGNO	FIorentino LARA	DOCENTE
SOSTEGNO	BATTISTA ALESSANDRA	DOCENTE
SOSTEGNO	BURASSI MARCO	DOCENTE
SOSTEGNO	ESPOSITO MARISA	DOCENTE
SOSTEGNO	FABBROCINI ROSANNA	DOCENTE
SOSTEGNO	RITIENI ANGELA	DOCENTE
SOSTEGNO	VERDE ANTONIO	DOCENTE

3.2 Continuità docenti

<u>Disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Italiano	MILONE PAOLA	MILONE PAOLA	MILONE PAOLA
Matematica	MAGNANIMO MICHELE	MAGNANIMO MICHELE	MAGNANIMO MICHELE
Diritto	BORRELLI PASQUALE	BORRELLI PASQUALE	BORRELLI PASQUALE
Economia	DI MATTEO TEODORA	IACONO CONCETTA	IACONO CONCETTA
Scienze Motorie	DI MICCO LUISA	VASCO RAFFAELLA	ALOI GIOVANNA
Russo	D'ANGELO DANIELE	D'ANGELO DANIELE	D'ANGELO DANIELE
Inglese	DI MANSO OLGA	DI MANSO OLGA	DI MANSO OLGA
Tedesco	IACONO FRANCESCA	IACONO FRANCESCA	IACONO FRANCESCA
Geografia	AMODIO TERESA	MATTERA DIANA	MATTERA DIANA
Religione	MANCO MARIA	MANCO MARIA	MANCO MARIA
Arte	CAPOSSELA VANESSA	MANDL PIERPAOLO	CAPOSSELA VANESSA
Sostegno	DI GENNARO GAIA	AIELLO GIANLUCA	BATTISTA ALESSANDRA
Sostegno	ESPOSITO MARISA	ESPOSITO MARISA	ESPOSITO MARISA
Sostegno	MATTERA FRANCESCO	MATTERA FRANCESCO	BATTISTA ALESSANDRA
Sostegno	VERDE ANTONIO	VERDE ANTONIO	VERDE ANTONIO

Sostegno	ZABATTA LUCIANA	FIORENTINO LARA	FIORENTINO LARA
Sostegno			BURASSI MARCO
Sostegno			RITIENI ANGELA

3.3 Composizione e storia classe

La classe è composta da quattordici alunni, di cui quattro alunni e dieci alunne, di cui tre alunni con disabilità con programmazione in linea con la programmazione della classe. Per questi alunni sono stati redatti appositi PEI.

La composizione della classe si presenta variegata, in relazione alla personalità, al carattere e all’atteggiamento nei confronti della scuola.

Nel complesso, si possono distinguere due gruppi.

Sul piano comportamentale un primo gruppo di allievi ha assunto un comportamento vivace, ma corretto: la maggior parte di loro si è mostrata motivata al dialogo educativo-didattico e ha dimostrato impegno e partecipazione adeguati, instaurando rapporti collaborativi con i docenti e con i coetanei.

Un secondo gruppo di allievi si è dimostrato incline alla distrazione, ha evidenziato scarsa attenzione durante le lezioni e superficiale partecipazione.

Sul piano cognitivo il primo gruppo si è distinto per motivazione, impegno nello studio, partecipazione attiva alle attività proposte e interesse, il che ha consentito loro di raggiungere una conoscenza più che sufficiente dei Moduli programmati, abilità e competenze, sia in ambito umanistico-linguistico, sia in ambito tecnico-economico.

Il secondo gruppo di studenti ha conseguito, dopo continue sollecitazioni e strategie didattiche messe in atto, un grado di preparazione sufficiente per la maggior parte delle discipline.

Sul piano delle abilità/ competenze, alcune allievi hanno dimostrato di possedere

- una discreta/buona conoscenza dei Moduli programmati;
- conoscono la struttura e gli elementi caratterizzanti di un testo;

- comprendono e sanno analizzare una vasta gamma di tipologie testuali, letterari e non;
- sanno formulare commenti motivati e coerenti ai testi letti; sanno operare sintesi, parafrasi, analisi e trans-codificazioni;
- sanno utilizzare e riproporre conoscenze e informazioni con eventuali apporti personali;
- riconoscono testi pittorici, architettonici e/o fotografici attribuendoli ad uno specifico periodo storico o movimento artistico;
- elaborano in modo personale ed autonomo le informazioni storico-artistico apprese in classe o nei momenti di studio domestico;
- sanno cogliere l'idea centrale di un argomento ed esporlo in lingua straniera,
- usando il linguaggio settoriale in modo sufficientemente corretto.

Il resto della classe si è attestata sul livello appena sufficiente:

- comprende il senso globale del messaggio ricevuto, ma decodifica testi che presentano vari gradi di difficoltà riguardo alle idee, al lessico e alle espressioni più tecniche in essi contenuti, in maniera superficiale ed approssimativa;
- comprende i testi cogliendo solo l'essenziale;
- sa usare un lessico comprensibile all'interno del vocabolario di base, ma non utilizza codici linguistici diversificati;
- sa riferire in forma chiara ed organica, anche se con linguaggio semplice, quanto appreso, adeguando il registro all'argomento;
- esprime in modo efficace, anche se con semplicità le proprie esperienze sia personali che culturali;
- produce testi di scrittura documentativi o rielaborativi in forma essenziale;
- comprende il senso globale del messaggio ricevuto: individua la parte centrale, le parti secondarie di una comunicazione e i nodi di un testo letterario.

Le strategie didattiche adottate, per raggiungere le competenze e le abilità programmate all'inizio dell'anno scolastico, sono state periodicamente concordate in sede di Consiglio di Classe, al fine di lanciare agli studenti messaggi univoci e condivisi. Si è ricorso, inoltre, a seconda delle esigenze didattiche che, di volta in volta si sono manifestate, sia alla lezione frontale che a quella interattiva-dialogica, nonché al lavoro di gruppo mirato e ad attività di problem solving.

Nel corso dell'anno scolastico, i docenti hanno messo in atto strategie correttive e di approfondimento, al fine di recuperare eventuali lacune pregresse e consolidare la preparazione degli alunni. Complessivamente, i risultati si sono rivelati positivi in alcune discipline e accettabili in altre.

A tutt'oggi, purtroppo, per alcuni di loro, permangono incertezze in una parte del programma di discipline turistiche aziendali e questa situazione è riconducibili ad un metodo di studio mnemonico e ad uno studio discontinuo.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

4.1 Processo di definizione del Piano Educativo Individualizzato

Per tre alunni sono stati redatti appositi PEI in linea con la programmazione di classe, nei quali vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992. (D.P.R. 24/02/1994).

Il PEI individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico/educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Va redatto entro il primo bimestre di scuola, cioè entro il 30 novembre di ogni anno scolastico e si verifica periodicamente. Nella predisposizione del PEI va considerato:

- il presente nella sua dimensione trasversale (la vita scolastica, la vita extrascolastica, le attività del tempo libero, le attività familiari)
- il futuro, nella sua dimensione longitudinale (cosa potrà essere utile per migliorare la qualità della vita della persona, per favorire la sua crescita personale e sociale).

Questo è ciò che si intende quando si parla di “PEI nell'ottica del Progetto di Vita”. Per rendere possibile l'attuazione del "Progetto di vita" il gruppo docente si è proposto di favorire una didattica ispirata ai seguenti criteri:

a) Centralità dell'alunno:

- valorizzazione della diversità e individualizzazione dell'azione didattica;
- promozione della motivazione all'apprendere;
- raccordo fra obiettivi formativi e disciplinari.

b) Conseguire i seguenti obiettivi generali:

- realizzare un buon grado di inclusione all' interno del gruppo classe, dell'Istituto e del territorio;
- miglioramento dell'asse relazionale con gli altri studenti, con i docenti e i non docenti;
- sviluppo dell'attitudine alla collaborazione e alla partecipazione alle attività;
- acquisizione di abilità di base, sia teoriche che pratiche;
- sviluppo dell'autonomia personale e sociale;
- la documentazione (diagnosi funzionale e profilo dinamico funzionale);
- la raccolta sistematica e continua di informazioni;
- l'anamnesi personale e familiare;
- l'osservazione diretta e sistematica;
- consolidamento e miglioramento delle abilità, delle conoscenze e delle competenze raggiunte;
- accrescere l'autostima;
- potenziamento delle capacità di attenzione, di memorizzazione e di concentrazione;
- migliorare l'autonomia pratica e operativa;
- promuovere la fiducia in sé;
- rispettare le regole della comunità scolastica;
- rispettare le elementari norme di comportamento;

- rispettare le strutture scolastiche e l'ambiente;
- controllare l'emotività;
- sviluppare un'adeguata motivazione all'apprendimento;
- migliorare i tempi di ascolto e di applicazione allo studio.

Obiettivi dell'Area affettivo – relazionale:

- conoscere la propria identità personale, affettiva ed emotiva;
- conoscere l'identità dei compagni e degli insegnanti e saper interagire con loro;
- conoscere le fondamentali norme per una corretta interazione con gli altri e con l'ambiente.

Obiettivi dell'Area dell'autonomia

- conoscere gli ambienti scolastici per acquisire autonomia personale e sociale;
- interiorizzare la scansione oraria delle giornate scolastiche;
- acquisire autonomia e senso di responsabilità nella gestione delle attività scolastiche.

Obiettivi dell'Area linguistico – comunicativa:

- migliorare le abilità di letto-scrittura;
- migliorare la comprensione di semplici testi;
- migliorare la produzione scritta e orale;
- arricchire il lessico.

Obiettivi dell'Area logico – matematica:

- sviluppare e potenziare la capacità di associare, discriminare, seriare e quantificare;
- eseguire calcoli e operazioni;
- sviluppare abilità logico-matematiche e di problem-solving;
- uso di calcolatrice e di computer.

Obiettivi dell'Area tecnico – pratica:

- realizzare semplici esperienze operative;

- sviluppare adeguate capacità tecnico-pratiche;
- sviluppare e potenziare capacità di utilizzo dei principali strumenti specifici.

Obiettivi dell'Area psicomotoria:

- imparare a gestire il proprio spazio;
- migliorare la motricità fine e grosso-motoria;
- acquisire e migliorare gli schemi, le abilità motorie di base e la coordinazione dinamica generale;
- acquisire la capacità di percepire il proprio corpo nel rapporto spazio-tempo.

c) Utilizzare le seguenti metodologie:

- realizzare un clima di classe sereno e positivo, coinvolgente e stimolante;
- favorire l'organizzazione dei contenuti secondo unità didattiche, schemi, mappe concettuali, percorsi che tengano presente l'effettiva situazione di partenza dell'alunno;
- privilegiare percorsi che vanno dal semplice al complesso, dal concreto all'astratto;
- favorire la semplificazione e/o selezione degli argomenti;
- favorire il lavoro di gruppo;
- privilegiare il metodo induttivo e l'apprendimento per scoperta guidata;
- offrire occasioni di dialogo e discussione per scoprire e valorizzare particolari capacità personali dell'alunno in difficoltà;
- offrire occasioni di dialogo affinché l'alunno possa prendere coscienza dei propri bisogni relazionali e culturali

4.3 PROGRAMMA SVOLTO

Per tutte le discipline si fa riferimento ai programmi curriculari semplificati, secondo le potenzialità dell'allievo, le difficoltà incontrate durante il percorso didattico, il livello di partenza e l'impegno mostrato; nel piano educativo individualizzato dell'allieva (PEI) è stata formulata una progettazione disciplinare.

4.4 Presenza di personale esperto agli Esami di Stato

Il consiglio di classe propone alla Commissione d'Esame di avvalersi dei docenti di sostegno che hanno seguito rispettivamente gli allievi durante l'anno scolastico, in modo che si sentano maggiormente sicuri di sé e si crei un ambiente più familiare.

Gli insegnanti si adopereranno affinché gli allievi riconoscano, grazie a domande mirate e ad un linguaggio specifico, quei contenuti e quelle modalità di esposizione a cui sono avvezzi per un obiettivo accertamento delle competenze acquisite.

Gli alunni durante l'anno scolastico non hanno usufruito dei tempi aggiuntivi in quanto non c'è stata la necessità. Tuttavia il Consiglio di Classe si riserva la possibilità di concedere i tempi aggiuntivi del 30% alle prove scritte dell'Esame di Stato, su richiesta degli alunni stessi.

4.5. Prove d'esame e griglie di valutazione

Per gli alunni con PEI il Consiglio di Classe ha stabilito che vengano utilizzate le griglie di valutazione adottate per la classe.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Metodi Formativi	laboratorio lezione frontale debriefing esercitazioni dialogo formativo <u>problem solving</u>	<u>alternanza</u> project work <u>simulazione</u> – virtual Lab e-learning brain – storming percorso autoapprendimento
Mezzi, strumenti e sussidi	attrezzature di laboratorio linguistico-informatico monografie di apparati <u>virtual</u> – lab mappe concettuali piattaforma G-suite for Educational: <u>Classroom/Meet/</u> Documenti/Presentazioni/ Moduli <u>google</u> (quiz e compiti)	dispense libro di testo pubblicazioni ed e-book apparati multimediali strumenti per calcolo elettronico Strumenti di misura

5.2 CLIL : attività e modalità insegnamento

Titolo del Percorso modulare	Lingua	Discipline	Numero ore	Competenze acquisite
The Sustainable Tourism	Inglese	Inglese Arte e Territorio Educazione Civica	5 h	Conoscenza degli obiettivi

				dell'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; approfondimento della conoscenza e della consapevolezza in materia di educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile, tutela del patrimonio ambientale, delle identità con particolare riferimento alle realtà del turismo sostenibile attive sull'Isola d'Ischia.
--	--	--	--	--

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento : attività nel triennio

Il progetto “**DAL CHECK IN AL CHECK OUT**” di attività PCTO ha rappresentato un'importante integrazione del percorso formativo, infatti ha permesso agli studenti di acquisire competenze specifiche e trasversali, di orientamento utili per una futura scelta lavorativa o universitaria.

Nel corso del terzo e quarto anno, allo scopo di uniformare le competenze e abilità del percorso PCTO, si è provveduto ad effettuare il corso di sicurezza sul lavoro (12 ore), seminari di orientamento al lavoro, visite aziendali, attività di formazione in aula nelle materie professionalizzanti.

Durante il quinto anno, alcune alunne hanno partecipato a uscite didattiche, congressi ed eventi sul territorio in collaborazione con il Comune di Forio, poiché si trattava di attività ritenute utili alla definizione del profilo professionale previsto dal progetto “**DAL CHECK IN AL CHECK OUT**”.

ATTIVITA' DI PCTO 3°, 4° E 5° ANNO PER L'A.S. 2022/23-2023/24-2024/25

Aziende	Attività svolte 2022 / 2023
I.I.S. CRISTOFARO MENNELLA	CORSO SULLA SICUREZZA
I.I.S. CRISTOFARO MENNELLA	PON WELCOME TO OUR GUEST
HOTEL DEL COMUNE DI FORIO: HOTEL PROVIDENCE HOTEL ZI CARMELA HOTEL GATTOPARDO HOTEL IDEAL	TIROCINIO
AQUA ISCHIA VITA in collaborazione con ISCHIA CULTURA	PROGETTO SULLA CROMOTERAPIA E RUOLO DI GUIDE TURISTICHE ALL'INTERNO DEL PARCO TERMALE NEGOMBO
I.I.S. CRISTOFARO MENNELLA	INSIEME IN ARMONIA... ASPETTANDO L'EPIFANIA - PERFORMANCE DI TABLEAUX VIVANTS presso l'Arciconfraternita di Santa Maria Visitapoveri
Aziende	Attività svolte 2023 / 2024
EUROPA SCHOOL	ERASMUS
ARCICONFRATERNITA DI SANTA MARIA DI LORETO	TIROCINIO
I.I.S. CRISTOFARO MENNELLA	CORSO DI ECONOMIA
I.I.S. CRISTOFARO MENNELLA	CORSO DI ARTE
I.I.S. CRISTOFARO MENNELLA in partnership con Aqua Cultura	MOSTRA PERCEPIRE IL PAESAGGIO RUOLO DI GUIDE TURISTICHE presso l'Oratorio dell'Assunta sito a Forio

Aziende	Attività svolte 2024/ 2025
CASTELLO ARAGONESE	PROGETTO ERASMUS VISITA CON DOCENTI TEDESCHI
I.I.S. CRISTOFARO MENNELLA	PROGETTO ULISSE
I.I.S. CRISTOFARO MENNELLA	IL PATRIMONIO DELLA MIA ISOLA presso VIVARIO.LIFE, FONTE DELLE NINFE DI NITRODI - PARCO TERMALE di Barano d'Ischia, RESTAURO presso CHIESA DI SANT'ANTONIO DA PADOVA in Serrara Fontana, MUSEO DI SANTA MARIA DI LORETO in Forio d'Ischia, LAB. DI CERAMICA presso Artista Paolo May, LAB. DI SCENOGRAFIA presso Architetto e Scenografo teatrale Maurizio Ronsini.
TEATRO EXCELSIOR	SPETTACOLO TEATRALE IL CIELO IN SOFFITTA
TEATRO EXCELSIOR	SPETTACOLO TEATRALE IL FANTASMA DI CANTERVILLE

DESCRIZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

Terzo anno (A. S. 2021-22)

Titolo del percorso	Breve descrizione del percorso	Disciplina/e coinvolta/e	Attività	Competenze (trasversali e professionali)*
"Dal Check in al Check Out"	Il progetto "Dal Check In al Check Out" nasce dalla consapevolezza che il cliente deve essere seguito dal primo contatto con la struttura fino al suo ritorno a casa, in modo da creare un legame tale da permettere la fidelizzazione della clientela e favorirne il ritorno nel corso degli anni. Il turismo è un fenomeno trasversale, che influisce sia positivamente che negativamente sullo sviluppo di una località. Il turista moderno è sempre più informato, esigente e sensibile all'impatto	Tutte	Svolgere le operazioni tipiche del ciclo cliente: prenotazione, check in, live in, check out, post check out. Fornire assistenza al cliente circa i servizi offerti dall'albergo. Fornire informazioni al turista circa eventi culturali in programma sul territorio ed orientarlo alla scoperta delle bellezze paesaggistiche, naturalistiche e culturali del luogo.	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico - Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e

	dell' attività umana sull'ambiente e il territorio circostante. Il turista moderno, grazie alle			contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie. Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. Impiegare uno stile comunicativo e relazionale appropriato in relazione al target di utenza di riferimento. Organizzare e valutare consapevolmente informazioni, strumenti e materiali utili a svolgere adeguatamente il lavoro.
--	--	--	--	---

Quarto anno (A. S. 2022-23)

Titolo del percorso	Breve descrizione del percorso	Disciplina/e coinvolta/e	Attività	Competenze (trasversali e professionali)*
"Dal Check In al Check Out	Il progetto "Dal Check In al Check Out" nasce dalla consapevolezza che il cliente deve essere seguito dal primo contatto con la struttura fino al suo ritorno a casa, in modo da creare un legame tale da permettere la fidelizzazione della clientela e favorirne il ritorno nel corso degli anni. Il turismo è un fenomeno trasversale, che influisce	Tutte	Essere in grado di effettuare correttamente la vendita di titoli di viaggio, viaggi personalizzati e pacchetti turistici anche in lingua straniera. Essere in grado di erogare il servizio di assistenza e consulenza turistica anche in lingua straniera. Essere in grado di gestire l'esposizione del	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

	sia positivamente che negativamente sullo sviluppo di una località. Il turista moderno è sempre più informato, esigente e sensibile all'impatto dell'attività umana sull'ambiente e il territorio circostante. Il turista moderno, grazie alle		materiale pubblicitario dell'agenzia Ricerare e fornire informazioni dettagliate al turista riguardo ad eventi, spettacoli, iniziative promozionali, ospitalità. Curare gli spazi assegnati ed interagire con lo Staff aziendale per una migliore organizzazione del lavoro.	turistico Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
--	--	--	---	--

Quinto anno (A. S. 2023-24)

Titolo del percorso	Breve descrizione del percorso	Disciplina/e coinvolta/e	Attività	Competenze (trasversali e professionali)*
"Dal Check In al Check Out"	Il progetto "Dal Check In al Check Out" nasce dalla consapevolezza che il cliente deve essere seguito dal primo contatto con la struttura fino al suo ritorno a casa, in modo da creare un legame tale da permettere la fidelizzazione della clientela e favorirne il ritorno nel corso degli anni. Il turismo è un fenomeno trasversale, che influisce sia positivamente che negativamente sullo sviluppo di una località. Il turista moderno è sempre più informato, esigente e sensibile all'impatto dell'attività umana sull'ambiente e il territorio circostante. Il turista moderno, grazie alle	Tutte	Accogliere, assistere ed interagire con il turista durante la visita del museo per garantire la migliore fruizione del patrimonio museale anche nelle lingue straniere studiate. Ricerare e fornire informazioni dettagliate al turista durante la visita. Curare gli spazi assegnati ed interagire con lo Staff aziendale per una migliore organizzazione del lavoro.	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi Riconoscere le peculiarità organizzative

5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

Gli strumenti informatici o tecnologici utilizzati nel percorso di studi sono:

- ☐ Utilizzo delle funzioni del registro elettronico per la registrazione delle attività, per la descrizione degli argomenti trattati e per riportare i compiti assegnati ✓
- ☐ Invio di materiale semplificato, mappe concettuali, appunti, schemi, file video, power point ✓
- ☐ Le attività laboratoriali ✓
- ☐ Utilizzo degli ebook, delle riviste e dei quotidiani a disposizione sulla piattaforma M.L.O.L. e da altre piattaforme con contenuti didattici gratuiti. ✓
- ☐ Strumenti per l'ascolto e la lettura, quali podcast e audiolibri ✓

Durante gli anni scolastici vi sono stati incontri della scolaresca con professionisti del settore durante i quali si è anche fatto uso di strumenti informatici al fine di calare le nozioni teoriche apprese nella pratica effettiva dell'esercizio delle professioni turistiche.

Per quanto concerne i tempi del percorso formativo, il biennio dell'ITT si caratterizza per alcuni aspetti significativi:

ampia area culturale di base: sei ore settimanali riservate alle materie umanistiche (Lingua e letteratura italiana e Storia, Cittadinanza e Costituzione); la disciplina Diritto ed economia è necessaria per acquisire strumenti di lettura della società civile; le lingue straniere (Inglese e Tedesco) sono trattate con particolare interesse al fine di garantire una preparazione solida riconducibile al livello A2/B1 al termine del biennio stesso; per quanto riguarda l'area tecnico-scientifica particolare attenzione sarà data alla Matematica, all'Informatica e all'Economia Aziendale.

Quadro orario primo biennio

PRIMO BIENNIO	1° anno	2° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2
Matematica	4	4
Lingua inglese	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3
Diritto ed economia	2	2
Scienze integrate (Sc. della terra e Biologia)	2	2
Scienza integrate (Fisica)	2	
Scienza integrate (Chimica)		2
Geografia	3	3
Informatica	2	2
Economia Aziendale	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1
Totale ore settimanali	32	32

Per quanto riguarda i tempi del percorso formativo, il secondo biennio e il quinto anno sono caratterizzati dallo studio delle discipline tecniche professionalizzanti per l'indirizzo turistico.

Lo studio delle discipline umanistiche costituisce comunque una presenza rilevante con 6 ore settimanali dedicate all'insegnamento della Lingua e letteratura Italiana e della Storia. È consolidata ed ampliata la competenza comunicativa dell'Inglese, del Tedesco e della terza lingua a scelta (Spagnolo/Russo), con approfondimento del linguaggio tecnico.

Le materie di indirizzo quali Geografia turistica, Diritto e legislazione turistica, Discipline turistiche aziendali, Arte e Territorio e le lingue straniere consentono allo

studente di acquisire conoscenze, competenze e capacità specifiche dell'indirizzo di studio.

Quadro orario secondo biennio e quinto anno:

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Matematica	3	3	3
Lingua inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3
Terza lingua straniera	3	3	3
Diritto e Legislazione Turistica	3	3	3
Geografia turistica	2	2	2
Discipline turistiche e aziendali	4	4	4
Arte e territorio	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32

6. ATTIVITA' E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi- metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

6.1 Attività di recupero e potenziamento

I docenti hanno concordato di adottare i seguenti comportamenti nei confronti della classe:

- un'azione continua di stimolo e di controllo coinvolgendo tutti nelle continue discussioni sugli argomenti trattati;
- lavori di gruppo ed individuali;
- attività di recupero in itinere per l'intero a.s. con apposite esercitazioni individuali e/o di gruppo, laddove se ne ravviseranno le condizioni;

- attività di recupero tramite sportello didattico;
- attività di recupero in itinere e/o in orario extra curriculare al termine del primo quadrimestre.

Gli allievi che presentavano carenze nella preparazione, sono stati coinvolti in attività di recupero e di rinforzo in itinere, secondo spazi, tempi e modi propri per ogni disciplina, nel periodo iniziale e nel corso dell'anno scolastico. Ai suddetti allievi, al termine dell'attività di recupero, di rinforzo, di approfondimento è stata somministrata una verifica sommativa scritta e/o orale. I docenti hanno seguito i medesimi criteri sotto elencati:

- obiettivi: migliorare il metodo di studio, colmare le lacune pregresse, acquisire maggiore autonomia;
- contenuti: revisione sistematica degli argomenti oggetto di studio;
- metodologie: lavori di gruppo e/o individuali, discussioni guidate;
- verifiche: prove strutturate o semi-strutturate, colloqui individuali;
- valutazione: oggettive attraverso griglie di valutazione.

Inoltre, nel corso del primo quadrimestre, è stato offerto un servizio di sportelli didattici, finalizzati a migliorare le conoscenze disciplinari, a colmare eventuali lacune e a migliorare il metodo di studio dei nostri alunni.

6.2 Attività, progetti e percorsi trasversali attinenti all'Educazione civica

Le attività e i percorsi attinenti a "Educazione civica " sono stati attuati in base al Curricolo verticale d'Istituto CLASSI QUINTE

EDUCAZIONE CIVICA - CURRICOLO VERTICALE - PROSPETTO DI SINTESI CLASSI QUINTE

QUINTO ANNO PRIMO QUADRIMESTRE	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP*	QUINTO ANNO SECONDO QUADRIMESTRE	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP*
TEMATICA		TEMATICA	
Organizzazione e delle Nazioni Unite e Unione Europea	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	Le radici della Costituzione: i diritti umani	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
Ordinamento giuridico italiano	Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali	La tutela dell'ambiente	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
		La sicurezza e il benessere nei luoghi di lavoro	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

			Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
--	--	--	--

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

CORSI EXTRA SCOLASTICI
Public speaking
Social Media Manager
Tedesco A2
MI FACCIO DA ME
FINANCIAL ADVISOR

6.4 Percorsi interdisciplinari (macro percorsi)

Sono stati sviluppati, in particolare, quattro macropercorsi, in modo da abituare gli alunni ad avere una visione multidisciplinare degli argomenti trattati nelle varie materie e sviluppare le capacità di creare nessi e collegamenti, necessarie per affrontare nel migliore dei modi il colloquio orale.

I macropercorsi individuati sono:

- 1) La geografia umana del turismo, la geografia economica del turismo.
- 2) Il Novecento e la guerra

3) I diritti violati

4) Turismo e sostenibilità

Le discipline coinvolte nei macropercorsi sono articolate nella seguente tabella:

PERCORSI MULTIDISCIPLINARI	DISCIPLINE COINVOLTE
IL TURISMO E IL VIAGGIO:	Discipline Turistiche Aziendali: MODULO 2 PRODOTTI TURISTICI A CATALOGO E A DOMANDA Tedesco: - Grand Tour/Motivationen der Reise unserer Zeit - Reiseprogramm - Deutschland (Überblick) - Rom und die wichtigsten Sehenswürdigkeiten - Berlin und die wichtigsten Sehenswürdigkeiten - Kampanien und Neapel /Sehenswürdigkeiten - Ischia Italiano e Storia Il viaggio di Ulisse/Leopold Bloom tra Omero e Joyce. Luigi Pirandello, "Il treno ha fischiato" E.Montale, "Prima del viaggio" Dino Buzzati, "Il Colombre" Constantino Kavafis, "Itaca" I viaggi transoceanici durante la Belle époque. I primi transatlantici Diritto e Legislazione turistica: Normativa Europea del turismo; Tutela del consumatore e tutela del viaggiatore;

	Pacchetti viaggio all inclusive Geografia Il Turismo nel mondo Patrimonio e territorio: I siti UNESCO Le strutture ricettive I trasporti Inglese: natural resources Historic, cultural and main- made resources Destination Italy Destination The British Isles Destination TheUSA
IL NOVECENTO E LA GUERRA:	Discipline Turistiche Aziendali: I modelli economici L'economia di guerra Le guerre commerciali e i dazi Tedesco: - Hitler /Die Nazi-Diktatur - Deutschland nach dem 2.Weltkrieg: Teilung und Wiedervereinigung Italiano e Storia: G.Ungaretti ,” L’Allegria” Filippo Tommasi Marinetti e la guerra come igiene del mondo Italo Svevo, “La vita attuale è inquinata alle radici”(tratto dal finale de “La Coscienza di Zeno”) Renata Viganò, brano tratto da “L’Agnese va a morire” Elsa Morante, brano tratto da “La Storia” Kurt Vonnegut, brano tratto da “Mattatoio n.5”

	Storia: I due conflitti mondiali. La guerra civile spagnola Diritto e Legislazione turistica: I diritti costituzionali; La normativa europea ed internazionale in favore dei rifugiati e dei profughi Inglese The Usa England
I DIRITTI VIOLATI	Discipline Turistiche Aziendali: La libertà d'impresa (art 41 Cost) L'economia liberale e l'economia mista La libertà di iniziativa imprenditoriale nel settore turistico: - apertura di un'agenzia di viaggi; - apertura di una struttura ricettiva. Tedesco: - Hitler /Die Nazi-Diktatur/Die Verfolgung der Juden - Berliner Mauer - Teilung Deutschlands Geografia: Dal turismo d'elite al turismo di massa. Italiano e Storia : Il lavoro minorile ,i “carusi” siciliani :

G.Verga ,”Rosso Malpelo”

I diritti negati alle donne:

Sibilla Aleramo,brano tratto da “Una donna”

La questione meridionale e l’emigrazione
verso le Americhe ,all’inizio del Novecento

Inglese

Londra

Dickens : Oliver Twist

Florence Nightingale

Martin Luter King:” I have a dream”

Nathalien Hawthorn: The Scarlet Letter

Diritto e Legislazione turistica:

I diritto costituzionali inviolabili;

Corte europea dei diritti dell’uomo

Tutela internazionale in favore dei soggetti deboli.

TURISMO E SOSTENIBILITA':	Geografia L'Organizzazione mondiale del turismo Il turismo e sostenibilità ambientale Il Turismo e gli obiettivi dell'Agenda 2030 Le conferenze mondiali sul turismo. La bilancia turistica Discipline Turistiche Aziendali: MODULO 4 MARKETING TERRITORIALE Tedesco: - Massentourismus und sanfter Tourismus Italiano e Storia: Il boom tecnologico durante la Belle époque. I primi viaggi transoceanici ,i primi transatlantici I.Svevo ,”La vita attuale è inquinata alle radici” Diritto e Legislazione turistica: Turismo sostenibile come nuovo approccio al turismo; accesso ai fondi Europei per strutture turistiche che necessitano di incentivi pubblici; Turismo ad impatto zero; Inglese Il turismo sostenibile Walking tour Hiking and gastronomic tour UNWTO
---	--

6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi PCTO)

Facendo riferimento alle “Linee guida per l’orientamento” D.M. 22.12.22 n.38, dall’anno scolastico 2023/24 sono state svolti moduli curriculari di 30 ore, di cui:

Prima fase (5 ore) sono state utilizzate per l’esplorazione e auto-valutazione, conoscenza del Tutor, compilazione del Questionario “IL MIO PROGETTO” e restituzione dello stesso al Tutor;

Seconda fase (20 ore) svolte con la partecipazione al progetto “Orizzonte” con l’Università;

Terza fase (5 ore) dedicate al monitoraggio delle attività svolte e verifica del progetto insieme al tutor e realizzazione da parte dell’allievo del Capolavoro caricato in piattaforma Unica nell’E-Portfolio

7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

SCHEDA INFORMATIVA DI DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell’anno	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione delle imprese turistiche in relazione all’analisi ed al controllo dei costi; Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; Riconoscere le peculiarità organizzative e gestionali delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie; Utilizzare i Sistemi informativi aziendali e i sistemi di comunicazione d’impresa. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi; Riconoscere le peculiarità delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie; Identificare e applicare le metodologie e le tecniche delle gestione dei progetti. Riconoscere l’esistenza di diverse tipologie di piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
---	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Modulo 1- ANALISI E CONTROLLO DEI COSTI NELLE IMPRESE TURISTICHE: L'analisi dei costi Direct costing Full costing ABC (solo parte teorica) BEA Modulo 2 - PRODOTTI TURISTICI A CATALOGO E A DOMANDA: L'attività dei tour operator Il prezzo di un pacchetto turistico Il marketing e la vendita di un pacchetto turistico Il business travel Modulo 3-PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE IMPRESE TURISTICHE: La pianificazione strategica Le strategie aziendali e i piani aziendali Il business plan Il budget L'analisi degli scostamenti (a livello teorico) Modulo 4 - MARKETING TERRITORIALE: Il prodotto / destinazione e il marketing territoriale I fattori di attrazione di una destinazione turistica I flussi turistici Analisi SWOT e posizionamento di una destinazione turistica Il piano di marketing territoriale e lo sviluppo sostenibile
---	---

ABILITA':	Modulo 1- ANALISI E CONTROLLO DEI COSTI NELLE IMPRESE TURISTICHE: Monitorare i processi produttivi e analizzare i dati per ricavarne indici Utilizzare procedure per lo sviluppo del sistema di qualità delle imprese turistiche Modulo 2 - PRODOTTI TURISTICI A CATALOGO E A DOMANDA: Elaborare prodotti turistici e il relativo prezzo con riferimento al territorio e alle sue caratteristiche Interpretare le informazioni contenute nei cataloghi Utilizzare tecniche e strumenti per la programmazione, l'organizzazione, la gestione di eventi. Modulo 3-PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE IMPRESE TURISTICHE: Individuare mission, strategia, vision e valori aziendali Elaborare il Business Plan Utilizzare le informazioni per migliorare le strategie aziendali. Modulo 4 - MARKETING TERRITORIALE: Utilizzare le strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio in Italia e all'Estero.
METODOLOGIE:	☐ laboratorio ☐ lezione frontale ☐ esercitazioni ☐ dialogo formativo ☐ problem solving ☐ PCTO ☐ simulazione – virtual Lab ☐ e-learning ☐ brain – storming

CRITERI DI VALUTAZIONE:	Sono state somministrate diverse tipologie di prove, per permettere una valutazione obiettiva, tra cui: Prove semi-strutturate Prove strutturate Verifiche scritte non strutturate Verifiche orali Casi aziendali La valutazione ha tenuto conto, oltre al raggiungimento degli obiettivi e delle competenze, anche dell'impegno, dell'interesse, della serietà e della partecipazione dimostrata in classe.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<i>SCELTA TURISMO UP 3</i> Autore: Giorgio Campagna/ Vito Loconsole Casa editrice: Tramontana Dispense sintetiche fornite su Classroom PowerPoint riepilogativi forniti su Classroom Video condivisi su Classroom

SCHEDE INFORMATIVA DI ITALIANO :

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Conoscere i fondamenti teorici del genere romanzo;saper fare confronti tra il romanzo ottocentesco e quello contemporaneo. Conoscere e comprendere opere e autori dalla seconda metà dell'Ottocento agli inizi del Novecento, in Italia e in Europa. Collocare l'autore e la sua opera nell'ambito storico- culturale di riferimento. Conoscere le tematiche fondamentali affrontate dall'autore. Conoscere la struttura, le tematiche più significative, gli elementi di originalità rispetto alla tradizione letteraria precedente. Conoscere l'opera, ricollegandola al periodo storico in cui è stata prodotta, individuando valori, ideali e modelli culturali dell'epoca. Argomenti svolti : Modulo 1 L'età del Positivismo . Il Naturalismo francese e il “Romanzo sperimentale”di E.Zola. La nuova poetica e le nuove tecniche letterarie. Dal Naturalismo al Verismo italiano: Giovanni Verga:vita e opere. L'incontro con Luigi Capuana e la scoperta del Naturalismo francese. La fase verista e la nuova poetica: il” ciclo dei vinti”. Lecture: “Rosso Malpelo”; “La roba”,”La lupa” Modulo 2: Il Decadentismo in Europa e in Italia. Origine del termine “decadentismo”. I poeti “maledetti” e il “mal di vivere”. Charles Baudelaire: “L'albatro”,manifesto di un nuovo tipo di poeta e di una rinnovata temperie artistica. Il Simbolismo e la nascita della lirica moderna:il poeta-veggente. Il “Dandy”, figura di rottura e/o di riferimento alla fine dell' 800. Oscar Wilde e Dorian Gray,personaggi speculari dell'Estetismo
--	---

Il Decadentismo italiano.

Gabriele D'Annunzio: la vita come opera d'arte.

I nuclei tematici e poetici: estetismo,vitalismo,panismo,
superomismo,sensualità.

D'Annunzio, poeta vate. Le imprese memorabili.

“Il piacere” : romanzo –manifesto dell’Estetismo europeo.

Giovanni Pascoli: la vita come ripiegamento su sé stesso.

Le vicende biografiche intrecciate alla sua poetica:

il tema del “nido” , delle”Myricae”,della memoria,
delle” piccole cose”, dei morti.

“Il Fanciullino”,manifesto programmatico della lirica pascoliana.

Lecture:

“X agosto”,Il gelsomino notturno ,Lavandare,Novembre

Modulo 3:

La nuova narrativa del primo Novecento .

Il grande romanzo europeo come espressione
letteraria della frantumazione delle certezze.

Un nuovo punto di vista sul concetto di tempo e spazio,
di memoria,di coscienza.

L'uomo in crisi nelle opere di Franz Kafka e James Joyce.

”La metamorfosi”e l’“Ulisse” .

La letteratura italiana nella nuova temperie
culturale all'inizio del XX secolo:

Luigi Pirandello:la vita e le opere.

La poetica : il binomio " vita-forma " , il relativismo,
l'incomunicabilità, l'umorismo,la follia.

"Maschere nude" e la trilogia del teatro .

I romanzi : " Il fu Mattia Pascal" e il tentativo di liberarsi dalla " forma".

"Uno,nessuno e centomila": la pazzia che libera dalla "forma", l'impossibilità di "vedersi vivere".

“Quaderni di Serafino Gubbio operatore”:l'uomo del '900 e la macchina

Italo Svevo:la vita e le opere.

Il ruolo di Trieste e i molteplici influssi socio-culturali nella produzione sveviana.

Il senso profondo del suo pseudonimo.

Il tema dell' "inetto" nei romanzi: "La coscienza di Zeno".

Il binomio "lottatore-contemplatore" o "salute-malattia" alla base della poetica di Svevo.

Influssi darwiniani e freudiani .

La tragica profezia che conclude "La coscienza di Zeno":

"La vita umana è inquinata alle radici".

Struttura e tecniche innovative dell'ultimo romanzo.

Modulo 4:

Il Futurismo.

Il Manifesto di Filippo Tommaso Marinetti:

l'esaltazione della velocità e della macchina

Giuseppe Ungaretti

"L'Allegria":l'ermetismo come "scarnificazione" della parola poetica.

Lettere: " Allegria di naufragi", "Mattina"; “Soldati” ,

	“ San Martino del Carso”. Eugenio Montale: la nudità della parola poetica. Il "correlativo oggettivo" come cifra stilistica montaliana. Lecture da “Ossi di seppia”: Spesso il male di vivere ho incontrato Un mattino andando in un ‘aria di vetro Prima del viaggio
CONOSCENZE, COMPETENZE; ABILITA' MINIME (per gli allievi BES)	Conoscere, comprendere, riflettere sull’opera, intesa come modello di un’epoca e di una cultura
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Le verifiche sono state svolte secondo le prove di tipologia A, B, C. La valutazione ha riguardato l’acquisizione di contenuti disciplinari, la correttezza dell’espressione sul piano lessicale e linguistico. La valutazione delle verifiche orali e scritte è stata correlata al conseguimento degli obiettivi fissati che hanno tenuto conto dei livelli di apprendimento stabiliti dal Collegio docenti, dal P.T.O.F. e dal Consiglio di classe. Nella valutazione finale si è tenuto conto, oltre che delle conoscenze, delle competenze, delle abilità acquisite, anche della continuità nel lavoro svolto, dell’impegno, della partecipazione, della progressione nell’apprendimento rispetto al livello di partenza e in relazione agli obiettivi prefissati.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Oltre al libro di testo sono state utilizzate fotocopie, mappe concettuali e sussidi didattici informatici.
ABILITA':	Sapere interpretare il contenuto dei testi; riconoscere, nei brani, le caratteristiche del genere letterario di appartenenza; rilevare, nei testi, il punto di vista dell’autore, le caratteristiche psicologiche dei personaggi, le tematiche, gli elementi di novità. Sapere applicare ai testi le metodologie di analisi apprese, distinguendo tra comprensione e interpretazione, cogliendo le specificità stilistiche. Sapere produrre valutazioni sugli aspetti formali e tematici dell’opera; sapere confrontare i testi, individuandone eventuali analogie e differenze.

METODOLOGIE:	X laboratorio X lezione frontale debriefing X esercitazioni X dialogo formativo ☐ problem solving ☐ problem posing X PCTO ☐ project work ☐ simulazione – virtual Lab ☐ e-learning ☐ brain – storming ☐ percorso autoapprendimento X lezione asincrona
---------------------	--

SCHEDA INFORMATIVA DI STORIA :

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:	Saper analizzare la realtà attuale e i problemi connessi alla globalizzazione.
--	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	La Belle époque nel clima di generale fiducia nel progresso. La Grande Guerra: il contesto geopolitico che prepara l'evento bellico. “Casus belli” e motivazioni reali che porteranno al conflitto. Lo scoppio delle ostilità e gli opposti schieramenti. La tragica realtà della guerra totale. Interventisti e neutralisti in Italia. Modulo 1: La politica in Italia e in Europa nel XX secolo. L'età della “Belle époque”: scoperte, invenzioni, ottimismo nel futuro e nel progresso Il Patto di Londra: l'Italia in guerra. La svolta del 1917: la Russia esce dal conflitto. Il "casus belli" dell'attacco al Lusitania e l'intervento degli U.S.A. Il crollo degli Imperi centrali. La pace di Versailles ,il "diktat "della Francia e il nuovo assetto geopolitico europeo. Modulo 2: Il primo dopoguerra. Crisi economica e totalitarismo. I problemi del primo dopoguerra in Italia, il diffuso malcontento, la "vittoria mutilata", il problema dei reduci . Il Biennio rosso. Le origini del Fascismo italiano: dalla crisi del sistema liberale al regime fascista. La Marcia su Roma . Il delitto Matteotti Le leggi fascistissime”. Il regime e la politica del consenso.
--	---

Politica economica :

bonifiche, autarchia, "battaglia del grano", rilancio industriale.

I rapporti con la Chiesa: i Patti Lateranensi.

Politica estera e ambizioni colonialiste:

la guerra d'Etiopia e la creazione dell' A.O.I.

Le leggi razziali del 1938

Il fascismo come totalitarismo mancato.

L'avvento del Nazionalsocialismo in Germania.

Il totalitarismo perfetto di Adolf Hitler.

La politica antisemita : verso "la soluzione finale".

La "notte dei cristalli" .

Modulo 3: La seconda guerra mondiale.

a) Verso lo scoppio del conflitto.

L' Anschluss dell'Austria e la questione dei Sudeti :un altro passo verso la guerra.

Il patto Ribbentrop-Molotov tra Urss e Germania.

L'invasione della Polonia e la risposta di Francia e Gran Bretagna:

lo scoppio del secondo conflitto mondiale.

L'occupazione della Francia e la "battaglia d'Inghilterra".

Operazione Barbarossa.

L'attacco giapponese nel Pacifico e l'entrata in guerra degli USA.

1943:la svolta nelle sorti del conflitto.

Il crollo del Terzo Reich .

La resa del Giappone dopo Hiroshima e Nagasaki: la fine della guerra.

b)La guerra parallela dell'Italia:

10 giugno 1940: "il giorno delle decisioni irrevocabili".

	Le fallimentari campagne militari di Grecia e d' Africa. Lo sbarco in Sicilia degli Alleati . Le Quattro giornate di Napoli : la cacciata dei Nazifascisti a furor di popolo La sfiducia al Duce e il nuovo governo di Pietro Badoglio. La firma dell'armistizio con gli Anglo-americani. La Repubblica sociale italiana : ultimo colpo di coda di un regime in agonia. La Resistenza italiana e il C.L.N. nel Centro-nord occupato. La liberazione del 25 aprile 1945 e la fine di Mussolini.
CONOSCENZE, COMPETENZE; ABILITA' MINIME (per gli allievi BES)	Conoscere e saper classificare un fatto storico, in ordine ai soggetti implicati e agli eventi

ABILITA':	Padroneggiare la terminologia storica; saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati; saper distinguere fra cause e conseguenze di un evento storico o di un cambiamento sociale. Saper completare schemi e mappe concettuali; saper individuare elementi comuni e differenze nelle politiche degli Stati europei Saper ricostruire gli eventi della Grande Guerra; saper utilizzare grafici e tabelle; saper ricostruire i cambiamenti socio – economici nei principali Stati europei. -Saper individuare gli elementi comuni all’evoluzione interna di Francia, Italia e Gran Bretagna; saper analizzare un evento, un fenomeno, un processo, valutandone la portata storica.. Saper distinguere fra le cause e le conseguenze dell’ascesa al potere del Fascismo e del Nazismo. Saper ricostruire le vicende interne della Germania e della Russia. Saper distinguere fra i motivi politici dell’alleanza fra Italia e Germania e le resistenze della popolazione. Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati. Saper ricostruire gli eventi bellici; saper ricostruire i cambiamenti socio – economici e politici nei principali Stati europei. Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati
------------------	--

METODOLOGIE:	X laboratorio X lezione frontale debriefing X esercitazioni X dialogo formativo X problem solving ☐ problem posing X PCTO ☐ project work ☐ simulazione – virtual Lab ☐ e-learning ☐ brain – storming ☐ percorso autoapprendimento X lezione asincrona
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione delle verifiche orali e scritte è stata correlata al conseguimento degli obiettivi fissati che hanno tenuto conto dei livelli di apprendimento stabiliti dal Collegio docenti, dal P.T.O.F. e dal Consiglio di classe; Nella valutazione finale si è tenuto conto, oltre che delle conoscenze, delle competenze, delle abilità acquisite, anche della continuità nel lavoro svolto, dell’impegno, della partecipazione, della progressione nell’apprendimento rispetto al livello di partenza e in relazione agli obiettivi prefissati.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Oltre al libro di testo sono state utilizzate fotocopie, mappe concettuali, sussidi didattici informatici.

SCHEDA INFORMATIVA DI ARTE E TERRITORIO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Gli alunni sono in grado di: • utilizzare gli strumenti base per una semplice comprensione degli argomenti relativi allo studio dell'arte; • sviluppare la capacità di lettura dell'opera d'arte; • evidenziare il concetto di "bene culturale" nell'ottica della tutela e del rispetto; • riconoscere le diverse peculiarità dell'arte delle tendenze e sperimentazioni contemporanee; • riconoscere gli esempi di testimonianze artistiche sul territorio dell'Isola d'Ischia. Alcuni alunni hanno dimostrato di possedere appieno capacità critiche e di analisi veramente strutturate ottenendo nelle valutazioni ottimi risultati anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'arte ed hanno elaborato vari prodotti multimediali con CANVA AI ed altri strumenti innovativi didattici per un prodotto finale trasversale con metodologia CLIL in lingua straniera inglese e tedesco ed analizzando i 17 goals Agenda 2030.
--	--

**CONOSCENZE o
CONTENUTI
TRATTATI:**

MODULO 1: L'arte dal Neoclassicismo al Romanticismo: La formazione del territorio culturale moderno

- Illuminismo e Neoclassicismo; in particolare: Antonio Canova in scultura e J. L. David in pittura con riferimenti a Ingres;
- collezionismo, Grand Tour, primi esempi di tutela: Napoleone e i due papi;
- i grandi protagonisti dell'arte neoclassica in architettura, scultura e pittura:
 - Antonio Canova;
 - Jacques-Louis David;
 - Francisco Goya.

Il Romanticismo

- Il sentimento prevale sulla ragione: il Romanticismo;
- i grandi protagonisti dell'arte romantica in architettura, scultura e pittura:
 - William Turner;
 - Théodore Géricault;
 - Eugène Delacroix;
 - Francesco Hayez;
 - David Caspar Friedrich.

MODULO 2: Arte e Turismo: Valorizzazione del Patrimonio Culturale - Il Realismo e l'Impressionismo: Il paesaggio come strumento di cambiamento

- Gustave Courbet;
- il fenomeno dei Macchiaioli (Giovanni Fattori);
- la fotografia e l'Impressionismo;
- i grandi protagonisti dell'Impressionismo:
 - Eduard Manet; in metodologia CLIL
 - Claude Monet; in metodologia CLIL
 - Edgar Degas;
 - Pierre-Auguste Renoir.

Post-Impressionismo ed Espressionismo

- Tendenze post-impressioniste:
 - Paul Cezanne;
 - Georges Seurat;
 - Divisionismo e Puntinismo;
 - Paul Gauguin;
 - Vincent Van Gogh.

MODULO 3: Arte e Modernismo: Il Novecento e la nascita dell'arte contemporanea - Il Territorio come Opera d'Arte: Architettura e Paesaggio

Nascita dei mezzi di comunicazione di massa e relative innovazioni nei linguaggi espressivi: la radio, il cinema e la grafica pubblicitaria;

- arte e industria nella Belle Epoque: "l'Art Nouveau":
 - - Gustav Klimt.
 - I "Fauves":
 - - Henri Matisse.
 - Il movimento espressionista in Germania:

	● - Edward Munch. ● Il manifesto futurista di F. T. Marinetti. ● I futuristi: ● - Umberto Boccioni; ● - Giacomo Balla. ● Il Surrealismo: ● - René Magritte; ● - Salvador Dalí; ● - Marc Chagall; ● L'Astrattismo: ● - V. Kandinskij; ● - Paul Klee. ● Il Dadaismo: ● - Marcel Duchamp; ● - Man Ray. ● - Otto Dix MODULO 4: Arte Contemporanea e Paesaggio: Il territorio nel XXI secolo ● Conoscenza delle principali correnti artistiche contemporanee, come la Pop Art, il Minimalismo, la Street Art (Banksy), l'arte concettuale e la fotografia. ● Comprensione delle trasformazioni urbane e culturali degli ultimi decenni e come queste abbiano influenzato l'arte e il paesaggio (es. l'arte pubblica, la gentrificazione, e la digitalizzazione). ● Body Art e Body Painting: Comprendere come il corpo diventi una tela che celebra la performance, trasformando ogni gesto in un'opera d'arte in movimento (Performance Art) ● Territorio Artistico nel XXI secolo: Esplorare come gli eventi internazionali d'arte trasformano il paesaggio urbano in un centro dinamico di cultura, turismo e innovazione.
ABILITA':	Gli alunni hanno acquisito le seguenti abilità: ● saper individuare un'opera d'arte e identificarla come tale; ● saper distinguere le differenti tipologie di opere d'arte; ● saper distinguere le varie tipologie di materiale di un'opera d'arte; ● riconoscere il ruolo dell'arte nel percorso di formazione della cultura del tempo; ● riconoscere le caratteristiche espressive delle correnti artistiche analizzate; ● riconoscere gli esempi di testimonianze artistiche presenti sull'isola d'Ischia.

METODOLOGIE:	☐ laboratorio ☐ lezione frontale ☐ debriefing ☐ esercitazioni ☐ dialogo formativo ☐ problem solving ☐ problem posing ☐ PCTO ☐ project work ☐ simulazione – virtual Lab ☐ e-learning ☐ brain – storming ☐ percorso autoapprendimento ☐ lezione asincrona
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione si è basata su verifiche orali e scritte.. Sono stati spesso incoraggiati e valutati interventi pertinenti nel corso delle lezioni. Gli studenti sono stati valutati anche su attività laboratoriali e partecipazioni a progetti realizzati nel corso dell’anno scolastico.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	La didattica si è svolta prevalentemente in presenza, il programma è stato svolto con l’utilizzo della LIM e con l’ausilio di materiale digitale quale PowerPoint, dispense online, link ad indirizzi web, video, app e programmi per la realizzazione di testi, gestione delle immagini e video con l’utilizzo di tablet o smartphone.. Il testo adottato è “Arte Bene Comune” di Tavola/Mezzalama, Volume 3.

SCHEDA INFORMATIVA DI GEOGRAFIA TURISTICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno	Analizzare i movimenti turistici a livello mondiale Illustrare le direzioni dei grandi flussi turistici mondiali e i principali spazi turistici Riconoscere le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico. Riconoscere le caratteristiche del Turismo responsabile e sostenibile Riconoscere ed interpretare il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Analizzare gli effetti del turismo sull'ambiente naturale e su quello socio-economico delle località interessate Riconoscere e confrontare le forme di turismo legate agli ambiti regionali dei continenti extraeuropei. Individuare ruolo e funzioni dell'UNESCO nella tutela del patrimonio culturale mondiale. Analizzare i siti del Patrimonio dell'Umanità quali fattori di valorizzazione turistica del territorio.
---	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Mod.1 Il turismo nel mondo Unità didattica n-1 .. Il mercato turistico Unità didattica n-2 ..Flussi e spazi turistici Unità didattica n-3 .. Le strutture ricettive e i trasporti Unità didattica n-4 ..Turismo sostenibile e responsabile Unità didattica n-5..L'Organizzazione mondiale del Turismo e UNESCO Mod.2 L'Africa : Il Territorio e la storia L'Africa: Nazioni dell'Africa settentrionale – centrale – meridionale Unità didattica n-1... Il territorio Unità didattica n-2 ... Il clima e gli ambienti naturali Unità didattica n-3 ... La storia e la cultura Unità didattica n-4 ... Le risorse turistiche Unità didattica n-5... I flussi turistici Unità didattica n-6 ... Le strutture ricettive Mod.3 L'Asia : Il territorio e la storia L'Asia: Israele,Giordania, Unione Indiana, Repubblica Popolare Cinese, Giappone Unità didattica n-1... Il territorio Unità didattica n-2 ... Il clima e gli ambienti naturali Unità didattica n-3 ... La storia e la cultura Unità didattica n-4 ... Le risorse turistiche Unità didattica n-5... I flussi turistici Unità didattica n-6 ... Le strutture ricettive Mod.4 L'America : Il Territorio e la storia L'America: settentrionale,centrale,meridionale Unità didattica n-1... Il territorio Unità didattica n-2 ... Il clima e gli ambienti naturali Unità didattica n-3 ... La storia e la cultura Unità didattica n-4 ... Le risorse turistiche Unità didattica n-5... I flussi turistici Unità didattica n-6 ... Le strutture ricettive
ABILITA':	Saper leggere le carte geografiche e in particolare il planisfero. Saper osservare gli elementi naturali e antropici dei paesaggi descritti dalle fotografie. Riconoscere il ruolo dei processi di globalizzazione nelle dinamiche dello sviluppo turistico. Confrontare realtà territoriali in relazione al loro livello di sviluppo socio-economico. Illustrare le caratteristiche e le tipologie delle strutture ricettive. Analizzare i siti del Patrimonio dell'Umanità quali fattori di valorizzazione turistica del territorio. Progettare itinerari turistici di interesse culturale e ambientale.

METODOLOGIE:	☐ laboratorio ☐ lezione frontale - debriefing ☐ esercitazioni ☐ dialogo formativo ☐ problem solving ☐ problem posing ☐ PCTO ☐ project work ☐ simulazione – virtual Lab ☐ e-learning ☐ brain – storming ☐ percorso autoapprendimento ☐ lezione asincrona
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Ai fini della valutazione del singolo alunno, basata sui principi di oggettività, coerenza, trasparenza ed equità, si è tenuto conto sia dell'acquisizione di contenuti disciplinari sia della correttezza dell'espressione È stato inoltre preso in considerazione il grado di partecipazione, impegno, interesse e metodo di studio, nonché il recupero di iniziali situazioni di svantaggio.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Destinazione Mondo – De Agostini Materiale fornito dalla docente da altri testi di geografia. Link assegnati per approfondimenti. Attrezzature di laboratorio (Lim e pc).

SCHEDA INFORMATIVA DI TEDESCO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno	• Utilizzare la lingua straniera per interagire in situazioni comunicative sia di carattere quotidiano che professionale di tipo turistico; • Utilizzare la lingua straniera per promuovere la conoscenza del proprio territorio e per valorizzarne le risorse culturali, naturali e produttive ; • Comprendere ed utilizzare i linguaggi tecnici relativi al settore d'indirizzo; • Utilizzare nell'ambito lavorativo le conoscenze culturali acquisite; • Trasporre in lingua italiana o in lingua tedesca testi scritti relativi all'ambito di studio e di lavoro • Competenze digitali: servirsi di programmi multimediali per creare prodotti di tipo turistico
---	--

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	MODULO N. 1 LANDESKUNDE • Deutschland (Überblick) • Hitler /Die Nazi-Diktatur/Die Verfolgung der Juden • Deutschland nach dem 2.Weltkrieg: Teilung und Wiedervereinigung • Berliner Mauer • Weihnachtsmärkte MODULO N. 2 BERUFE IN DER TOURISMUSBRANCHE • Direktor • Rezeptionist • Hotel-Marketing-Manager • Bodensteward • Steward • Reiseführer • Reisebegleiter • Berufliche Sprachsituationen MODULO N. 3 REISEN • Massentourismus und sanfter Tourismus • Grand Tour/Motivationen der Reise unserer Zeit • Reiseprogramm • Rom und die wichtigsten Sehenswürdigkeiten • Berlin und die wichtigsten Sehenswürdigkeiten
--	---

	MODULO N. 4 KAMPANIEN, NEAPEL UND ISCHIA • Kampanien und Neapel /Sehenswürdigkeiten • Ischia
<u>ABILITA':</u>	Modulo 1:LANDESKUNDE • saper presentare la Germania in riferimento ad aspetti geografici e turistici, storici e culturali; • saper esporre sulla dittatura nazista e la persecuzione degli Ebrei; • saper spiegare come finì la II guerra mondiale e come si arrivò alla divisione della Germania; • saper spiegare quando e perché fu costruito il muro di Berlino; • utilizzare lessico e fraseologia di settore • Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in tedesco relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa Modulo 2: BERUFE IN DER TOURISMUSBRANCHE • Conoscere alcune figure professionali del settore turistico e spiegare dove svolgono la loro attività e quali sono i loro compiti • utilizzare lessico e fraseologia di settore in contesti linguistici professionali • Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in tedesco relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa Modulo 3: REISEN • Saper esprimere la differenza tra turismo di massa e turismo sostenibile • Conoscere il Grand Tour e le motivazioni del viaggio ai nostri tempi • Saper descrivere Berlino e Roma con le loro più note attrazioni turistiche; • Saper redigere un programma di viaggio rispettandone la struttura • utilizzare lessico e fraseologia di settore • Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in tedesco relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa Modulo 4: KAMPANIEN, NEAPEL UND ISCHIA • Saper presentare la propria Regione ed il territorio dove si vive nei loro aspetti turistici più rilevanti • utilizzare lessico e fraseologia di settore • Trasporre in lingua tedesca brevi testi scritti relativi all'ambito di studio e di lavoro Saper creare prodotti multimediali di tipo turistico

METODOLOGIE:	☐ laboratorio X ☐ lezione frontale X debriefing X ☐ esercitazioni X ☐ dialogo formativo X ☐ problem solving X ☐ problem posing ☐ PCTO ☐ project work X ☐ simulazione – virtual Lab ☐ e-learning ☐ brain – storming X ☐ percorso autoapprendimento X
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Nelle comprensione scritta e orale si è misurato la capacità di cogliere gli aspetti essenziali della comunicazione; nella produzione si è misurata sia la capacità di applicare, senza errori sostanziali, conoscenze grammaticali e linguaggio settoriale, sia la conoscenza dei contenuti dei Moduli svolti. Nella valutazione finale si è tenuto conto anche dell'impegno, della partecipazione e dei progressi dalla situazione di partenza.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	• Libro di testo integrato con appunti o altro materiale • Materiale da siti web • Piattaforme digitali • Materiale audiovisivo • Testo utilizzato: REISEKULTUR NEU di Medaglia-Bertocchi-Werner, Poseidonia Scuola

SCHEDA INFORMATIVA DI MATEMATICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno	• Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. • Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. • Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	MODULO N. 0 Disequazioni • Disequazioni lineari • Disequazioni fratte • Disequazioni di secondo grado • Sistema contro studio del segno • Disequazioni di grado superiore al secondo • Disequazioni logaritmiche • Disequazioni esponenziali • Disequazioni goniometriche MODULO N. 1 Le funzioni • Introduzione alla classificazione delle funzioni • Il dominio delle funzioni: il caso delle funzioni algebriche razionali • Il dominio delle funzioni: il caso delle funzioni algebriche irrazionali • Il dominio delle funzioni: il caso delle funzioni trascendenti • Funzioni monotone • Funzioni periodiche • Funzioni pari e funzioni dispari • Funzioni composte • Zeri e segno di una funzione • Funzione inversa • Grafici deducibili a partire dal grafico di una funzione nota MODULO N. 2 Limiti di funzione • Primo approccio al concetto di limite

	• Nozioni elementari di topologia su $\mathbb{R}$. Intorni, punti di accumulazione, punti isolati, punti di frontiera • Definizione di limite di una funzione $f(x)$ per x che tende a un valore finito • Definizione di limite di una funzione $f(x)$ per x che tende a più o meno infinito. • Teoremi sulle proprietà locali dei limiti: unicità permanenza del segno e dei due carabinieri. • Teoremi sulle operazioni tra limiti • Funzioni continue in un punto e in un intervallo • Calcolo dei limiti e forme indeterminate MODULO N. 3 Il concetto di derivata • Definizione di derivata di una funzione in una variabile • Derivabilità e continuità di una funzione • Significato geometrico della derivata di una funzione • Derivate delle funzioni elementari • Teoremi sul calcolo della derivata • Derivazione delle funzioni inverse* • Derivazione delle funzioni composte* • Derivate di ordine superiore* *(da completare dopo il 15 maggio)
ABILITÀ:	• Calcolare il dominio di funzioni algebriche razionali intere, razionali fratte e irrazionali • Determinare le eventuali simmetrie particolari di una funzione algebrica razionale intera o fratta • Calcolare le intersezioni con gli assi cartesiani di una funzione algebrica razionale intera o fratta. • Studiare il segno di una funzione algebrica razionale intera o fratta. • Calcolare i limiti di una funzione algebrica razionale intera o fratta • Calcolare la derivata di una funzione con la definizione e usando le formule.
METODOLOGIE: <u>(selezionare in grassetto la/e metodologia/e utilizzata/e)</u>	☐ laboratorio ☐ lezione frontale ☐ debriefing ☐ esercitazioni ☐ dialogo formativo ☐ problem solving ☐ problem posing ☐ PCTO ☐ project work ☐ simulazione – virtual Lab

	☐ e-learning ☐ brain – storming ☐ percorso autoapprendimento ☐ lezione asincrona
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	● Libro di testo (<i>Metodi e modelli della matematica - Linea Verde volume 4 - Tonolini F. Tonolini G. & Altri - Minerva Italica.</i>) integrato con appunti o altro materiale prodotto dal docente. ● Materiale da siti web ● Piattaforma G-suite for Educational (Google Classroom) ● Strumenti digitali: LaTeX e Google Jamboard

SCHEMA INFORMATIVA DI INGLESE

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	● Promuovere un prodotto turistico. ● Scrivere una lettera circolare. ● Identificare e illustrare diversi aspetti relativi al patrimonio storico e culturale. ● Preparare una visita guidata di una città in Italia e in Gran Bretagna. ● Redigere un depliant o una brochure in cui vengono date informazioni su una città. ● Preparare l'itinerario di un viaggio organizzato seguendo indicazioni fornite. ● Comprendere, confrontare e tradurre espressioni di ambito professionale in L1 e L2, adeguati al contesto e alla situazione di comunicazione con un sufficiente grado di coerenza e di coesione. Permangono, tuttavia, incertezze espositive e nella produzione scritta.
<u>CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>MOD.1 : RESOURCES FOR TOURISM</u>	GRAMMAR: Passive form / Present perfect simple/ Present perfect continuous. TOURISM: Past and present resources/ An urban resource: Milan's highlights/ An archeological resource: Stonehenge. Asking and giving directions / Guiding a tour / Describing a city/ The tour guide.
<u>MOD.2: DESTINATION ITALY</u>	GRAMMAR: Prepositions of time and movement/ Present e past conditional/ Present perfect vs Simple past/ Time phrases. TOURISM: Nature and landscapes. Italy in a nutshell/ A tour in Ischia/ Exploring Rome, the eternal city / Exploring Florence, the open-air museum/ A walking tour.

<u>MOD.3: DESTINATION THE BRITISH ISLES</u>	GRAMMAR: The three conditionals/ The use of adjectives. TOURISM: Nature and landscapes. The British Isles in a nutshell/ Exploring England and Wales/ Exploring Scotland/ Exploring Ireland/ London: the world's most cosmopolitan city.
<u>MOD.4: DESTINATION THE USA</u> <u>A SELECTION FROM THE REST OF THE WORLD</u> <u>Da svolgere dopo il 15 maggio:</u>	GRAMMAR: Definite article with place names/ Reported speech TOURISM: Mod.6 The British Isles. Mod.7 The USA
<u>ABILITA':</u>	Reading: ● Leggere materiale pubblicitario per completare una conversazione telefonica. ● Comprendere le diverse sezioni di una lettera circolare. ● Comprendere un testo contenente informazioni relative al patrimonio storico culturale, al turismo urbano ed ad un sito archeologico. ● Identificare espressioni usate per dare indicazioni, suggerimenti e descrivere i luoghi di una città. ● Comprendere un itinerario turistico. ● Comprendere un testo contenente informazioni relative ad un città storica. Listening: ● Ascoltare una guida turistica per ricavare informazioni relative ad una città d'arte. ● Comprendere le informazioni date da una guida durante una visita guidata Speaking: ● Chiedere e dare informazioni sui luoghi che si vorrebbero visitare. ● Descrivere un'attrazione turistica. Writing: ● Completare un riassunto relativo al patrimonio storico culturale. ● Scrivere un riassunto relativo ad una città d'arte.
<u>METODOLOGIE:</u>	Per favorire sia un approccio comunicativo che un'acquisizione dei contenuti appropriati, le attività proposte sono state varie, dalla lezione frontale alla presentazione di argomenti con l'utilizzo di varie tecniche, soprattutto con l'uso di supporti informatici, elenco di parole chiave, schemi, lettura e/o ascolto del testo, analisi guidata del contenuto degli argomenti presentati con esercizi di approfondimento da svolgere a casa per facilitarne la sintesi. Risposte a questionari per poter assimilare e fissare meglio i concetti più importanti relativi a quanto affrontato, così come per abituare gli studenti alla tipologia della seconda prova. Agli studenti è stato chiesto di lavorare spesso a coppie o a piccoli

	gruppi in classe per facilitare l'integrazione di più abilità e permettere ai più competenti di attuare un'azione di peer tutoring oltre alle attività individuali da svolgere come lavoro domestico.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Ai fini della valutazione del singolo alunno, basata sui principi di oggettività, coerenza, trasparenza ed equità, si è tenuto conto di: ● Conoscenza e utilizzo del lessico e contenuti disciplinari ● Conoscenza e utilizzo delle strutture morfosintattiche ● Correttezza grammaticale ● Pronuncia ● Fluency ● Comprensione orale e scritta. È stato inoltre preso in considerazione il grado di partecipazione, impegno, interesse e metodo di studio, nonché il recupero di iniziali situazioni di svantaggio.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo: Travel & Tourism – Pearson Longman. Materiale fornito dalla docente da altri testi di turismo. Lim; Youtube.

SCHEDA INFORMATIVA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno	<u>Parte pratica:</u> Attivazione Motoria, suddivisa in riscaldamento, andature, stretching per arti superiori ed inferiori ed esercizi di rinforzo muscolare.
---	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Esecuzione dei fondamentali e, successivamente, di competizioni tra il gruppo classe dei per i seguenti sport: calcio a 5, pallavolo, basket, ping pong. Esercitazioni con i cerchi, nastri e ginnastica dolce posturale, con valutazione posturale finale. Esecuzione di test pratici (plank test, squat test, crunches test, test del salto in lungo da fermo) <u>Parte teorica:</u> Suddivisa in più unità di apprendimento 1. <u>Apparato locomotore:</u> conoscenza di sistema osseo e muscolare, due grandi sistemi che permettono il movimento e la protezione degli organi del nostro corpo. Funzione del sistema osseo, composizione ossea in base alla forma e alla posizione, divisione in scheletro assile e appendicolare, con approfondimento per ciascuna sezione. Spiegazione delle principali articolazioni. Funzioni del sistema muscolare, numero di muscoli presenti nel nostro corpo, divisione in muscoli scheletrici, lisci e tessuto cardiaco, differenza tra fibre bianche e fibre rosse, tono muscolare, ruolo dei muscoli (agonisti, antagonisti, sinergici), nome delle cellule muscolari e composizione interna, differenza tra ipertono e ipotono, differenza tra muscoli, tendini e legamenti. 2. <u>I vizi posturali:</u> conoscenza della differenza tra paramorfismi (posture correggibili in base alla nostra volontà) e dismorfismi (deformità strutturate). Paramorfismi: portamento rilassato, atteggiamento cifotico, atteggiamento lordotico, scapole alate. Dismorfismi: Scoliosi, lordosi, cifosi, ginocchia vare, ginocchia valghe, ginocchia recurvate, piede piatto e piede cavo. Provvedimenti per migliorare. Sport consigliati in caso di dismorfismi. 3. <u>Traumi ed infortuni:</u> Divisione tra primo e secondo soccorso, composizione della cassetta del primo soccorso, traumi a carico muscolare (contusione, contrattura, stiramento, strappo, crampo muscolare e protocollo R.I.C.E. per il trattamento dei sintomi), traumi dell'apparato tegumentario e più profondi (ferite ed emorragie con punti di compressione per placarle), tipologie di danni a carico del sistema osseo (distorsione, lussazione, frattura e trattamento). 4. <u>Alimentazione:</u> Divisione in macro e micronutrienti, fabbisogni corporei (f. Energetico, f. Plastico, f. Idrico, f. Bioregolatore). Differenza tra metabolismo basale e metabolismo totale, calcolo del metabolismo basale. Differenza tra massa grassa e massa magra. Valutazione della massa grassa e massa magra attraverso plicometria, bioimpedenza e calcolo di imc.
--	---

ABILITA':	Conoscenza delle regole di comportamento per la giusta cooperazione e collaborazione in base a quello che dona la condivisione della pratica sportiva. Conoscenza delle regole degli sport in precedenza citati e possesso delle abilità per quanto concerne i fondamentali. Conoscenza dei limiti e delle risorse del proprio corpo. Conoscenza approfondita della componente strutturale del nostro corpo e a tutti i possibili danni a cui va incontro, sia dal punto di vista posturale che traumatologico: l'alunno è in grado di mettere in atto comportamenti volti a preservare la propria armonia corporea ed è in grado riconoscere la diversa natura degli infortuni che può procurarsi ed è in grado di intervenire tempestivamente in caso di traumi minori e sa a chi rivolgersi e come in caso di problematiche più gravi. Conoscenza delle giuste abitudini alimentari e ciò che comportano gli eccessi; quando bisogna alimentarsi in maniera più ricca e quando in maniera più esigua in base al fabbisogno calorico che occorre al momento. Conoscenza di formule che ci rendano in grado di tenere sotto controllo la nostra forma fisica.
------------------	---

METODOLOGIE:	Per quanto concerne la parte pratica, agli alunni è stato mostrato in prima persona quanto messo in atto, spesso partecipando anche all'attivazione motoria, a partite di pallavolo, calcio e sessioni di ginnastica dolce e di rinforzo. Per la parte teorica ☐ laboratorio ☐ lezione frontale - debriefing ☐ esercitazioni ☐ dialogo formativo ☐ problem solving ☐ problem posing ☐ PCTO ☐ project work ☐ simulazione – virtual Lab ☐ e-learning ☐ brain – storming ☐ percorso autoapprendimento ☐ lezione asincrona
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<u>Parte pratica:</u> valutazione dell'impegno, della partecipazione, dei miglioramenti, della costanza, della volontà e della riduzione del conflitto (praticamente inesistente). Valutazione dei test motori in base a una griglia predisposta o alla loro volontaria mancata esecuzione. <u>Parte teorica:</u> verifiche orali

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<u>Parte pratica:</u> Campetto esterno e attrezzature messe a disposizione della scuola. Slides di produzione propria, con gli argomenti sviscerati e semplificati dal testo “Educare al movimento”. Griglia di valutazione per i test pratici creata in base alla valutazione delle prove eseguite in prima persona. Test valutativi creati di proprio pugno in base a quanto esposto a lezione e in base alla capacità conoscitiva del gruppo classe.
--	---

SCHEDA INFORMATIVA DI RELIGIONE CATTOLICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno	La classe ha sviluppato il proprio senso critico, riflettendo sulla propria identità nel confronto del messaggio cristiano. E' capace di cogliere in parte la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.
---	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	• MODULO I: L'ETICA DELLA VITA NELLA RIFLESSIONE CONTEMPORANEA E NEL MAGISTERO DELLA CHIESA. 1. Scienza e fede. 2. Bioetica laica e cristiana, i principi fondamentali. 3. Concepimento, la vita prenatale, aborto e rispetto della vita. 4. Fecondazione assistita. 5. Eutanasia e accanimento terapeutico. • MODULO II: MATRIMONIO E MORALE SESSUALE. 1. Il matrimonio sacramento nella storia della Chiesa. 2. Implicazioni del matrimonio oggi: matrimonio civile, unioni civili. 3. Il matrimonio nel diritto canonico. 4. Il significato della castità. • MODULO III: LA LOTTA ALLA POVERTA' E ALLE INGIUSTIZIE SOCIALI. 1. La pace, e la guerra. 2. Un'economia giusta: lo sviluppo sostenibile. 3. Schiavitù e lavoro, la distribuzione della ricchezza nel mondo. 4. Immigrazione e integrazione. 5. Lotta alla povertà .
ABILITA':	La classe riesce a comprendere le varie problematiche che sottendono al concetto e all'esperienza della vita cristiana. Ha preso coscienza dei valori umani e cristiani. Ha saputo cogliere il significato della Chiesa come comunità di fede e di testimonianza del Vangelo.

METODOLOGIE:	☐ laboratorio Lezione frontale debriefing ☐ esercitazioni ☐ dialogo formativo problem solving ☐ problem posing ☐ PCTO ☐ project work ☐ simulazione – virtual Lab ☐ e-learning ☐ brain – storming ☐ percorso autoapprendimento ☐ lezione asincrona
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione ha tenuto conto, oltre al raggiungimento degli obiettivi e delle competenze, verifiche orali, impegno, interesse e la partecipazione dimostrata in classe.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	L'apprendimento è stato supportato e agevolato da strumenti quali: lezioni frontali, dispense, appunti e materiale online, libro di testo.

SCHEDA INFORMATIVA DI DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Conoscenza della normativa legislativa in ambito turistico. Analizzare i contesti meritevoli di tutela e riconoscere il turismo come mercato in grande espansione. Illustrare dapprima le strutture pubbliche del nostro Stato poi quelle Europee. Riconoscere il valore sociale storico e culturale attribuito al territorio e per questo tutelato con una normativa mirata; Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico. Riconoscere le caratteristiche del Turismo responsabile e sostenibile Riconoscere ed interpretare il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Analizzare gli effetti del turismo sull'ambiente naturale e su quello socio-economico delle località interessate Riconoscere e confrontare le norme che regolano il turismo sia a livello Europeo che a livello nazionale. Individuare ruolo e funzioni dell'UNESCO nella tutela del patrimonio culturale mondiale. Analizzare i siti del Patrimonio dell'Umanità quali fattori di valorizzazione turistica del territorio. .

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	• MODULO I: I PRINCIPI COSTITUZIONALI E LA COSTITUZIONE. 1. Disamina dei principi. 2. gli articoli della Costituzione come struttura dell'ordinamento giuridico Italiano. 3. conoscenza dei principi fondamentali e degli articoli che disciplinano l'ordinamento; • MODULO II : GLI ORGANI COSTITUZIONALI. 1. Il Parlamento. 2. Struttura ed organizzazione; 3. Il potere Legislativo. 4. il Governo; struttura, organizzazione e poteri ; 5. La Magistratura: il processo , le sue divisioni e le sue fasi • MODULO III: LEGISLAZIONE TURISTICA. 1. Concetto di turismo come ambito commerciale. 2. analisi del valore economico del Turismo nel PIL Italiano; 3. normativa Europea a tutela e sostegno al Turismo. 4. analisi e studio dei Fondi per incentivare le aree meno avanzate. 5. sistema Italiano al turismo. Tutela dei beni culturali, Tutela delle aree protette . normativa italiana a tutela delle risorse sia storico artistiche che paesaggistiche. Normativa per incentivare il turismo il concetto di viaggio come prodotto. i contratti prestampati, tutela del viaggiatore e diritto al risarcimento del danno.
---	---

ABILITA':	Saper individuare possibili opportunità di crescita in ambito turistico; individuare la possibilità di accedere a Fondi Europei per lo sviluppo ; saper proporre un contratto di viaggio con la normativa applicabile..Saper osservare condizioni di criticità in cui alcune strutture si trovano ed individuare i possibili punti di forza. Riconoscere il ruolo del viaggiatore come consumatore, la normativa che lo tutela ed i processi di globalizzazione nelle dinamiche dello sviluppo turistico. Confrontare realtà territoriali in relazione al loro livello di sviluppo socio-economico. Illustrare le caratteristiche e le tipologie delle strutture ricettive. Analizzare i siti del Patrimonio dell'Umanità quali fattori di valorizzazione turistica del territorio. Progettare itinerari turistici di interesse culturale e ambientale.
METODOLOGIE:	☐ laboratorio ☐ lezione frontale - debriefing ☐ esercitazioni ☐ dialogo formativo ☐ problem solving ☐ problem posing ☐ PCTO ☐ project work ☐ simulazione – virtual Lab ☐ e-learning ☐ brain – storming ☐ percorso autoapprendimento ☐ lezione asincrona

CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione ha tenuto conto, oltre al raggiungimento degli obiettivi e delle competenze, verifiche orali, impegno, interesse e la partecipazione dimostrata in classe.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	☐ attrezzature di laboratorio ○ officina e relativa strumentazione ○ dpi ○ ☐ simulatore ☐ monografie di apparati ☐ virtual - lab ☐ dispense ☐ libro di testo ☐ pubblicazioni ed e-book ☐ apparati multimediali ☐ strumenti per calcolo elettronico ☐ strumenti di misura ☐ cartografia tradiz. e/o elettronica ☐ altro (<i>specificare</i>).....

SCHEDA INFORMATIVA DI RUSSO

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la</u> <u>disciplina:</u>	La classe in generale ha acquisito le competenze essenziali della lingua e della micro lingua, quali utilizzo di trattamento formale e/o informale, Gli alunni sono in grado di: ● utilizzare la lingua in situazione di conversazioni sia di carattere quotidiano semplice; ● comprendere conversazioni colloquiali, scritte, ed audio-visivi quali: dépliants, cataloghi, pubblicità, orari, informazioni. ● comprendere un testo di carattere turistico e storico; ● Produrre un testo di carattere dialogico e descrizione di luoghi; Permangono incertezze espositive e nella produzione scritta.
---	---

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<u>Урок 1 - Наши герои</u> <u>Mosca e San Pietroburgo</u> Descrizione delle due città simbolo della Russia Europea, sottolineando le differenze culturali <u>Урок 2 Palazzi storici di San Pietroburgo</u> Presentare la città di San Pietroburgo, raccontando i palazzi che l'hanno resa famosa nel mondo. <u>Урок 3 (Наша культура!): Viaggio nel Cremlino</u> Presentare i palazzi e le chiese del Cremlino, la loro storia e la loro funzione <u>Урок 4 – подземный музей - La metro di Mosca</u> Esprimere quantità, parlare dei propri stati d'animo e delle proprie emozioni - genitivo plurale e accusativo plurale <u>Урок 5 - Parlare degli spazi abitativi e indicare indirizzi.</u> Gli aggettivi e il prepositivo plurale. <u>Урок 6</u> ● La rivoluzione ● Il periodo post-rivoluzione ● Bolscevichi ● Avvento del socialismo. (da completare dopo il 15 maggio)
<u>ABILITA':</u>	Gli alunni hanno acquisito le seguenti abilità: ● Produrre, in forma scritta e orale, testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, di studio o di lavoro. ● Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni ed eventi, relativi all'ambito personale, all'attualità o al settore degli studi. ● Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale. ● utilizzare le conoscenze acquisite precedentemente ed un lessico corretto per dare informazioni relative all'argomento scelto.

	● dare informazioni dettagliate sull'argomento scelto, adoperando un corretto lessico e corrette strutture grammaticali
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione si è basata soprattutto sulla verifica diagnostica e sommativa delle capacità di comprensione e produzione orale e scritta, tenendo conto della situazione pregressa e del fatto che si tratti di Terza Lingua con alfabeto cirillico (il cui studio è inserito solo a partire dalla terza classe). Sono stati utilizzati esercizi di completamento, drammatizzazioni, dialoghi simulati su traccia ed esposizione degli itinerari realizzati dagli alunni, sia nelle verifiche orali che in quelle scritte. Nel primo quadrimestre sono state somministrate due verifiche scritte, nel secondo quadrimestre sono stati adottati criteri di valutazione che hanno tenuto conto soprattutto degli obiettivi educativi.
<u>METODOLOGIE:</u> -	Attraverso il metodo comunicativo si sono sviluppate le abilità linguistiche di base (parlare, ascoltare, scrivere, leggere) e integrate (riassumere, rielaborare). Sono stati analizzati testi di linguaggi diversi e si è dato spazio alle attività produttive espositive: dialoghi, riflessioni, analisi inerenti agli aspetti storico-culturali e turistici del mondo ispanico. Si è ricorso a metodologie di vario tipo: lezione frontale, problem solving o lezione partecipata; attività individuali, in coppia e in piccoli gruppi.

TESTI e MATERIALI /
STRUMENTI
ADOTTATI:

In entrambi i quadrimestri il programma è stato svolto sia in aula, con l'utilizzo della Lim, di fotocopie integrative, materiale audio e video, sia in laboratorio con l'uso di tutti gli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma G-Suite ed altro materiale (internet, video didattici,) Il testi adottato “ДАВАЙТЕ ” Comunicare in russo Volume 2.

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

1. La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. Essa concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. Il giudizio del singolo docente deve tener conto della misura in cui ciascuno studente ha perseguito i seguenti obiettivi:

- acquisizione degli obiettivi formativi e di contenuto della disciplina;
 - acquisizione degli obiettivi trasversali (impegno, partecipazione, interesse...);
 - recupero di iniziali situazioni di svantaggio;
 - corretta espressione e organizzazione logica del discorso;
 - elaborazione delle conoscenze e acquisizione di un proficuo metodo di lavoro.
2. La valutazione a cui il Docente e il Consiglio di classe sottopongono l'alunno deve essere chiaramente caratterizzata dalla massima trasparenza al fine di dare all'alunno stesso la possibilità di essere informato su tutto quanto ha contribuito ai risultati ottenuti.
 3. Lo studente ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento. Pertanto i docenti sono tenuti ad informare dell'esito delle prove orali non appena terminate.
 4. La corrispondenza docimologica tra voto assegnato e giudizio espresso in termine di conoscenze, abilità e competenze è di seguito riportata nelle seguenti "Rubriche di valutazione", rispettivamente per il primo biennio e per il secondo biennio ed ultimo anno:

Valutazione dell'area cognitiva,

relativa alle conoscenze, competenze ed abilità-capacità

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO LIVELLO DI COMPETENZA	VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
		Criteri: Completezza e autonomia.	Criteri: Organizzazione e collegamenti tra ambiti disciplinari. Capacità di analisi e sintesi. Giudizio critico.	Criteri: Utilizzo, applicazione delle conoscenze, delle abilità e delle procedure.
Avanzato A	10 Ottimo	Possiede conoscenze complete, ampliate con approfondimenti autonomi	Organizza in modo autonomo le conoscenze, stabilisce relazioni tra ambiti disciplinari, documenta e analizza il proprio lavoro in modo critico, cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove	Utilizza con padronanza le tecniche apprese; esegue in modo autonomo e eccellente operazioni molto complesse; applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti con rigore e precisione, stabilisce relazioni, in modo critico e originale
Avanzato A	9 Distinto	Possiede conoscenze complete, ampliate, con qualche approfondimento autonomo	Organizza in modo autonomo le conoscenze, stabilisce relazioni tra ambiti disciplinari, documenta e analizza il proprio lavoro in modo critico	Utilizza con padronanza le tecniche apprese; esegue in modo autonomo le operazioni complesse; applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti con rigore; stabilisce relazioni in modo personale
Intermedio B	8 Buono	Possiede conoscenze complete e approfondite e coordinate	In modo autonomo sa organizzare e analizzare le conoscenze acquisite; compie anche collegamenti e sa valutare in modo personale	Utilizza in modo autonomo le tecniche apprese; esegue operazioni complesse in modo completo ed approfondito; applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori rilevanti
Intermedio B	7 Discreto	Possiede conoscenze soddisfacenti e talora approfondite	In modo adeguato sa organizzare le conoscenze acquisite, coglie correlazioni con capacità di analisi e sintesi complete	Utilizza le tecniche apprese in modo corretto; effettua operazioni anche complesse; applica le conoscenze e le procedure in contesti noti con qualche imprecisione
Di base C	6 Sufficiente	Possiede conoscenze di base nell'insieme complete, ma non approfondite	Coglie gli aspetti essenziali, le sue analisi sono semplici, ma corrette	Utilizza le tecniche apprese in modo semplice, ma corretto; effettua operazioni semplici, ma anche complesse con qualche difficoltà; applica le conoscenze e le procedure in maniera essenziale
In fase di acquisizione D	5 Mediocre	Possiede conoscenze di base superficiali, superficiali e non complete	Analizza e sintetizza in modo incompleto le conoscenze e sulla loro base effettua semplici valutazioni	Commette errori nell'utilizzo delle tecniche acquisite; effettua solo alcune operazioni piuttosto semplici; applica le conoscenze e le procedure con qualche errore

In fase di acquisizione	3-4 Insufficiente	Possiede conoscenze lacunose frammentarie	Ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali, quindi le analisi e sintesi sono parziali ed imprecise o nulle	Commette gravi errori nell'utilizzo delle scarse tecniche acquisite; riesce con molta difficoltà ad effettuare le operazioni più elementari; applica le conoscenze e le procedure minime solo se guidato e con gravi errori
E				

8.2 - Valutazione del profitto in “Educazione civica”

1. La valutazione dell'area cognitiva, relativa alle conoscenze, abilità e atteggiamenti/comportamenti riferita all'insegnamento trasversale di “Educazione civica” verrà effettuata in base alla seguente rubrica di valutazione.
2. Il docente con compiti di coordinamento formulerà la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento alla fine del primo quadrimestre e del secondo quadrimestre.
3. La valutazione del percorso di apprendimento avverrà sia in itinere che alla fine del percorso stesso, per verificare il raggiungimento degli obiettivi attesi, attraverso prove sia formative che sommative e compiti di realtà.

**Rubrica di valutazione dell'area cognitiva, relativa alle conoscenze,
abilità e competenze riferite alla disciplina "Educazione civica"**

LIVELLO DI COMPETENZA	PUNTO OTTO	CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI COMPORTAMENTI
		Conoscere i principi su cui si fonda la vita in società: ad esempio regola, norma, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza. Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle norme internazionali proposte durante il lavoro. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici, economici, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.	Identificare e saper riferire gli argomenti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di democrazia, sostenibilità, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza i fatti alla cronaca e ai tempi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli ai principi fondamentali delle Costituzioni, alle Carte internazionali, delle leggi.	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui. Esercitare il pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; esercitare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.
Avanzato A	10 Ottimo	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa metterli in relazione in modo autonomo, e utilizzarle nel lavoro assegnato anche in contesti nuovi.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne evidenzia i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Applica le abilità applicate acquisite in contesti nuovi. Utilizza i contributi personali e originali, anche a migliorare le procedure, ed è in grado di adattare al variare delle situazioni.	L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e dimostra di averne completa consapevolezza, che si rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Dimostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Utilizza i contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità nel lavoro che gli viene assegnato ed esercita influenza positiva sul gruppo.

avanzato A	9 Distinto	Le conoscenze sui temi proposti sono orientate, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro in contesti noti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza apportando contributi personali e originali.	L'alunno adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. L'alunno ha la capacità di rielaborazione delle questioni e generalizzazione delle condotte in contesti noti. L'alunno assume responsabilità nello svolgimento del lavoro assegnato e verso il gruppo.
Intermedio B	8 Buono	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e ben organizzate.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. L'alunno assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.
Intermedio B	7 Discreto	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti noti e vicini all'esperienza diretta. Collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una discreta consapevolezza attraverso le riflessioni personali. L'alunno assume nel complesso le responsabilità che gli vengono affidate.
di base C	6 Sufficiente	Le conoscenze sui temi proposti sono parziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza. Guidato collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha una consapevolezza e capacità di riflessione. L'alunno porta a termine consegne e responsabilità affidate, se supportato.
fase di acquisizione D	5 Mediocre	Le conoscenze sui temi proposti sono superficiali e incomplete e solo se guidato riesce a recuperarle.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e se supportato da qualche aiuto.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, se sollecitato.
fase di acquisizione E	4 Sufficiente	Le conoscenze sui temi proposti sono frammentarie, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con la guida costante del docente.	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con aiuti e stimoli, le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti e sollecitazioni.

8.3 - Criteri di ammissione all'Esame di Stato

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:

a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti:

i. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122;

ii. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;

iii. svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;

iv. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva

e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso

di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

b) a domanda, gli studenti che intendano avvalersi dell'abbreviazione per merito e che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 13, comma 4, del d. lgs. 62/2017. L'abbreviazione per merito non è consentita nei corsi quadriennali e nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in considerazione della peculiarità dei corsi medesimi;

Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali

1. Gli studenti con certificazione ai sensi della L.104/92, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione sulla base delPEI.

2. La commissione/classe, sulla base del Pei e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con disabilità possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PEI e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formato "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

3. Le commissioni adattano, ove necessario, le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

4. I candidati con certificazione 1.104/92 hanno seguito un percorso didattico ordinario, senza dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera.

Tenuto conto della nota [4744 del 13-02-2023](#) avente per oggetto: **Sessione suppletiva prove INVALSI 2024 – SCUOLA SECONDARIA**, si fa presente che tutti i candidati esterni sono tenuti a sostenere le sopracitate prove nei giorni **tra il 26 maggio 2025 e il 6 giugno 2025**.

8.4 Criteri attribuzione crediti

CRITERI PER ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO ALLE CLASSI DEL TRIENNIO (dal “Regolamento per la valutazione degli studenti” approvato dal Collegio dei Docenti dell'11.01.2021 e dal Consiglio di Istituto – stessa data - e valido a partire dall'a.s. 2022/23)

1. Il credito da attribuire in relazione al profitto tiene quindi conto delle valutazioni emerse nello scrutinio finale e di altri elementi connessi con il comportamento, l'interesse, l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo.
2. Il credito è un punteggio attribuito dal Consiglio di Classe ad ogni studente delle classi terze, quarte e quinte, in base alla media (M) dei voti conseguiti nello scrutinio finale in relazione ad apposite tabelle ministeriali (Allegato A al D. Lgs. 62/17). L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Per il credito sono a disposizione massimo 40 punti complessivi nell'arco di un triennio.

Media dei voti M	Credito scolastico (Punti)		
	3° anno	4 ° anno	5° anno
M<6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11

$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

La media dei voti (M) definisce la banda entro la quale individuare il credito, il quale è attribuito in relazione ai seguenti criteri:

- a) Assegnare il massimo della banda della fascia di riferimento agli studenti che sono promossi a giugno oppure che sono ammessi all'esame di stato senza insufficienze;
- b) Assegnare il minimo della banda della fascia di riferimento agli studenti che non sono

promossi a giugno oppure che sono ammessi all'esame di stato anche con una sola insufficienza

8.5– Attribuzione del credito – Casi particolari

1. Nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe, per la classe quinta non frequentata, nella misura massima prevista per lo stesso, pari a quindici punti;
2. Il credito scolastico ai candidati esterni è attribuito (sempre in riferimento alla tabella A) dal Consiglio della classe innanzi al quale i medesimi sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

8.6 Criteri ministeriali per l'attribuzione dei crediti degli anni scolastici precedenti e per l'attribuzione dei crediti per il 2024/25

Come indicato nell'Ordinanza Ministeriale N° 45 /2023 il punteggio totale dell'Esame è 100 (e il minimo 60) e che questo voto è la sommatoria di crediti scolastici e formativi accumulati nel triennio e dell'orale. Per l'anno scolastico 2024/2025, il consiglio di classe, con la partecipazione del docente di IRC o degli insegnamenti alternativi, ha il compito di attribuire il credito già assegnato secondo l'allegato A al decreto 62 del 2017, al fine di poter far conseguire il punteggio massimo di 40 punti.

8.6.1 Attribuzione Crediti Terzo Anno

La conversione del credito scolastico attribuito per il terzo anno è stato attribuito per il terzo anno sulla base dell'allegato A O.M. 62/2017

Tabella A : Attribuzione del credito assegnato al termine della classe terza

Media	Fasce di credito ai sensi Allegato A d. Lgs 62/2017
M=6	7-8
	8-9
	9-10
	10-11
	11-12

8.6.2 Attribuzione Crediti Quarto anno

La conversione del credito scolastico attribuito per il quarto anno è stato attribuito sulla base dell'allegato A O.M. 62/2017

Tabella A : Attribuzione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media	Fasce di credito ai sensi Allegato A d. Lgs 62/2017
M=6	8-9
	9-10
	10-11

	11-12
	12-13

8.6.3 Attribuzione Crediti Quinto anno

La conversione del credito scolastico attribuito per il quinto anno è stato attribuito p sulla base dell'allegato A O.M. 62/2017

Tabella : Attribuzione del credito assegnato al termine della classe quinta

Media	Fasce di credito ai sensi Allegato A d. Lgs 62/2017
M<6	7-8
M=6	9-10
	10-11
	11-12
	13-14
	14-15

8.7 Griglie di valutazione prove scritte

8.7.1 Griglia di valutazione della prima prova scritta

- *utilizzate nel primo e secondo quadrimestre*

TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario)
INDICATORI GENERALI

<i>a) ideazione , pianificazione e organizzazione del testo</i>	Banda punteggio	Punteggio assegnato
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano gravemente insufficienti e prive di un filo logico	1-8	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano superficiali e parzialmente dotate di un filo logico	9-11	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano sufficienti , anche se lo sviluppo logico del discorso presenta qualche disomogeneità	12	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano buone e lo sviluppo logico del discorso denota fluidità	13 -16	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano complete ed il discorso ben padroneggiato	17- 20	
<i>b) coesione e coerenza testuale</i>		
Coesione e coerenza scarse	1-3	
Sporadica coesione e coerenza	4-5	
Sufficiente coesione e coerenza	6	
Buona coesione e coerenza	7-8	
Ottima coesione e coerenza	9-10	
<i>c) ricchezza e padronanza lessicale</i>		
Numerose improprietà lessicali e registro linguistico inadeguato	1-3	
Poche improprietà lessicali; registro linguistico parzialmente adeguato	4-5	
Lessico e registro linguistico abbastanza adeguato	6	
Lessico e registro linguistico buono	7-8	

Lessico ricco ed efficace ; registro linguistico appropriato	9-10	
<i>d) correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) ; uso corretto ed efficace della punteggiatura</i>		
Gravi e numerosi errori di ortografia , di morfologia e di sintassi; uso scorretto della punteggiatura	1	
Diffusi errori di ortografia e di morfologia; uso non sempre adeguato della punteggiatura	2	
Sporadici errori di ortografia e / o morfologia; uso abbastanza corretto della punteggiatura	3	
Correttezza ortografica e morfosintattica buona ; uso corretto della punteggiatura	4	
Correttezza ortografica e morfosintattica ottima ; uso corretto ed efficace della punteggiatura	5	
<i>e) ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</i>		
Conoscenze insufficienti talvolta non pertinenti e idee superficiali	1	
Conoscenze limitate e idee talvolta superficiali	2	
Conoscenze sufficienti e idee poco approfondite	3	
Conoscenze buone e idee approfondite	4	
Conoscenze approfondite e pertinenti ; concetti di apprezzabile spessore	5	
<i>f) espressione di giudizi critici e valutazioni personali</i>		
Assenza di apporti critici personali e valutazioni personali	1-3	
Sporadica presenza di apporti critici personali di valutazioni personali	4-5	
Si possono rintracciare un punto di vista personale e qualche indicazione critica, sia pure circoscritta o non sviluppata; presenza di spunti di valutazioni personali	6	
Si possono rintracciare un punto di vista personale chiaro e buoni apporti critici	7-8	
Sono delineati un punto di vista personale originale, giudizi critici motivati che rivelano profondità di visione	9-10	

INDICATORI SPECIFICI

<i>g) rispetto dei vincoli posti nella consegna</i>	Banda punteggio	Punteggio assegnato
Mancato rispetto dei vincoli posti nella consegna	1-3	
Parziale rispetto dei vincoli posti nella consegna	4-5	
Sufficiente rispetto dei vincoli posti nella consegna	6	
Rispetto completo dei vincoli posti nella consegna	7-8	
Rispetto completo e puntuale dei vincoli posti nella consegna	9-10	
<i>h) capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</i>		
Mancata comprensione del testo	1-3	
Parziale comprensione del testo	4-5	
Comprensione sostanzialmente corretta, con qualche errore nei suoi snodi tematici e stilistici	6	
Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici buona	7-8	
Comprensione del testo completa e approfondita nei suoi snodi tematici e stilistici	9-10	
<i>i) puntualità nell'analisi lessicale , sintattica, stilistica e retorica</i>		
Assenza di puntualità nell'analisi lessicale , sintattica, stilistica e retorica	1-3	
Parziale puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	4-5	
Sufficiente puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	6	
Buona puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	7-8	
Ottima puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	9-10	

<i>l) interpretazione corretta e articolata del testo</i>		
Mancanza di interpretazione del testo	1-3	
Interpretazione parzialmente adeguata del testo	4-5	
Interpretazione e articolazione del testo complessivamente adeguata	6	
Interpretazione e articolazione del testo buona	7-8	
Interpretazione corretta e originale , articolata in modo preciso	9-10	
	TOT	/10 0

TABELLA DI CONVERSIONE IN DECIMI

PUNTI CENT.MI	VOTO IN DECIMI		VOTO IN CENT.MI	VOTO IN DECIMI
98-100	10		48-52	5
93-97	9,5		43-47	4,5
88-92	9		38-42	4
83-87	8,5		33-37	3,5
78-82	8		28-32	3
73-77	7,5		23-27	2,5
68-72	7		18-22	2
63-67	6,5		13-17	1,5
58-62	6		8-12	1
53-57	5,5		0-7	0,5

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI

<i>a) ideazione , pianificazione e organizzazione del testo</i>	Banda punteggio	Punteggio assegnato
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano gravemente insufficienti e prive di un filo logico	1-8	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano superficiali e parzialmente dotate di un filo logico	9-11	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano sufficienti , anche se lo sviluppo logico del discorso presenta qualche disomogeneità	12	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano buone e lo sviluppo logico del discorso denota fluidità	13 -16	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano complete ed il discorso ben padroneggiato	17- 20	
<i>b) coesione e coerenza testuale</i>		
Coesione e coerenza scarse	1-3	
Sporadica coesione e coerenza	4-5	
Sufficiente coesione e coerenza	6	
Buona coesione e coerenza	7-8	
Ottima coesione e coerenza	9-10	
<i>c) ricchezza e padronanza lessicale</i>		
Numerose improprietà lessicali e registro linguistico inadeguato	1-3	
Poche improprietà lessicali; registro linguistico parzialmente adeguato	4-5	
Lessico e registro linguistico abbastanza adeguato	6	

Lessico e registro linguistico buono	7-8	
Lessico ricco ed efficace ; registro linguistico appropriato	9-10	
<i>d) correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) ; uso corretto ed efficace della punteggiatura</i>		
Gravi e numerosi errori di ortografia , di morfologia e di sintassi; uso scorretto della punteggiatura	1	
Diffusi errori di ortografia e di morfologia; uso non sempre adeguato della punteggiatura	2	
Sporadici errori di ortografia e / o morfologia; uso abbastanza corretto della punteggiatura	3	
Correttezza ortografica e morfosintattica buona ; uso corretto della punteggiatura	4	
Correttezza ortografica e morfosintattica ottima ; uso corretto ed efficace della punteggiatura	5	
<i>e) ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</i>		
Conoscenze insufficienti talvolta non pertinenti e idee superficiali	1	
Conoscenze limitate e idee talvolta superficiali	2	
Conoscenze sufficienti e idee poco approfondite	3	
Conoscenze buone e idee approfondite	4	
Conoscenze approfondite e pertinenti ; concetti di apprezzabile spessore	5	
<i>f) espressione di giudizi critici e valutazioni personali</i>		
Assenza di apporti critici personali e valutazioni personali	1-3	
Sporadica presenza di apporti critici personali di valutazioni personali	4-5	
Si possono rintracciare un punto di vista personale e qualche indicazione critica, sia pure circoscritta o non sviluppata; presenza di spunti di valutazioni personali	6	
Si possono rintracciare un punto di vista personale chiaro e buoni apporti critici	7-8	

Sono delineati un punto di vista personale originale, giudizi critici motivati che rivelano profondità di visione	9-10	
---	------	--

INDICATORI SPECIFICI

<i>g) individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</i>	Banda punteggio	Punteggio assegnato
Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1-8	
Riconoscimento parzialmente corretto di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	9-11	
Riconoscimento abbastanza corretto di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	12	
Riconoscimento corretto di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	13 -16	
Riconoscimento corretto e preciso di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	17- 20	
<i>h) capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</i>		
Assenza completa della capacità di sostenere un percorso di ragionamento adoperando connettivi pertinenti	1-3	
Parziale capacità di sostenere un percorso di ragionamento adoperando connettivi pertinenti	4-5	
Sufficiente capacità di sostenere con coerenza un percorso di ragionamento adoperando connettivi abbastanza pertinenti	6	
Buona capacità di sostenere con coerenza un percorso di ragionamento adoperando connettivi pertinenti	7-8	
Notevole capacità di sostenere un percorso di ragionamento coerente adoperando connettivi pertinenti	9-10	
<i>i)correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</i>		
Utilizzo scorretto e privo di congruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione	1-3	
Utilizzo parzialmente corretto e con qualche incongruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione	4-5	

Utilizzo in generale corretto e congruente dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	6	
Utilizzo quasi sempre corretto e congruente dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	7-8	
Utilizzo corretto e congruente dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	9-10	
	TOT	/10 0

TABELLA DI CONVERSIONE IN DECIMI

PUNTI CENT.MI	VOTO IN DECIMI		VOTO IN CENT.MI	VOTO IN DECIMI
98-100	10		48-52	5
93-97	9,5		43-47	4,5
88-92	9		38-42	4
83-87	8,5		33-37	3,5
78-82	8		28-32	3
73-77	7,5		23-27	2,5
68-72	7		18-22	2
63-67	6,5		13-17	1,5
58-62	6		8-12	1
53-57	5,5		0-7	0,5

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo)

INDICATORI GENERALI

<i>a) ideazione , pianificazione e organizzazione del testo</i>	Banda punteggio	Punteggio assegnato
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano gravemente insufficienti e prive di un filo logico	1-8	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano superficiali e parzialmente dotate di un filo logico	9-11	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano sufficienti , anche se lo sviluppo logico del discorso presenta qualche disomogeneità	12	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano buone e lo sviluppo logico del discorso denota fluidità	13 -16	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano complete ed il discorso ben padroneggiato	17- 20	
<i>b) coesione e coerenza testuale</i>		
Coesione e coerenza scarse	1-3	
Sporadica coesione e coerenza	4-5	
Sufficiente coesione e coerenza	6	
Buona coesione e coerenza	7-8	
Ottima coesione e coerenza	9-10	
<i>c) ricchezza e padronanza lessicale</i>		
Numerose improprietà lessicali e registro linguistico inadeguato	1-3	
Poche improprietà lessicali; registro linguistico parzialmente adeguato	4-5	
Lessico e registro linguistico abbastanza adeguato	6	
Lessico e registro linguistico buono	7-8	

Lessico ricco ed efficace ; registro linguistico appropriato	9-10	
<i>d) correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) ; uso corretto ed efficace della punteggiatura</i>		
Gravi e numerosi errori di ortografia , di morfologia e di sintassi; uso scorretto della punteggiatura	1	
Diffusi errori di ortografia e di morfologia; uso non sempre adeguato della punteggiatura	2	
Sporadici errori di ortografia e / o morfologia; uso abbastanza corretto della punteggiatura	3	
Correttezza ortografica e morfosintattica buona ; uso corretto della punteggiatura	4	
Correttezza ortografica e morfosintattica ottima ; uso corretto ed efficace della punteggiatura	5	
<i>e) ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</i>		
Conoscenze insufficienti talvolta non pertinenti e idee superficiali	1	
Conoscenze limitate e idee talvolta superficiali	2	
Conoscenze sufficienti e idee poco approfondite	3	
Conoscenze buone e idee approfondite	4	
Conoscenze approfondite e pertinenti ; concetti di apprezzabile spessore	5	
<i>f) espressione di giudizi critici e valutazioni personali</i>		
Assenza di apporti critici personali e valutazioni personali	1-3	
Sporadica presenza di apporti critici personali di valutazioni personali	4-5	
Si possono rintracciare un punto di vista personale e qualche indicazione critica, sia pure circoscritta o non sviluppata; presenza di spunti di valutazioni personali	6	
Si possono rintracciare un punto di vista personale chiaro e buoni apporti critici	7-8	
Sono delineati un punto di vista personale originale, giudizi critici motivati che rivelano profondità di visione	9-10	

INDICATORI SPECIFICI

<i>g) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo dell'eventuale parafrasi</i>	Banda punteggio	Punteggio assegnato
L'elaborato non risponde alle richieste della traccia ; coerenza assente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	1-8	
Sviluppo parziale delle richieste; coerenza parziale nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	9-11	
L'elaborato risponde alle richieste con sufficiente omogeneità ; coerenza adeguata nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	12	
Sviluppo completo delle richieste; coerenza buona nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	13 -16	
Sviluppo completo e originale delle richieste ; coerenza ottima nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	17- 20	
<i>h) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</i>		
Esposizione disordinata e priva di linearità	1-3	
Esposizione poco scorrevole e priva di linearità	4-5	
Esposizione non sempre scorrevole , ma nel complesso sufficientemente lineare	6	
Esposizione nel complesso scorrevole e lineare	7-8	
Esposizione ordinata e lineare	9-10	
<i>i) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>		
Conoscenze limitate , articolate in modo confuso e prive di riferimenti culturali	1-3	
Conoscenze superficiali, articolate in modo non sempre corretto e prive di riferimenti culturali	4-5	
Conoscenze nel complesso corrette , articolate in modo adeguato e con qualche riferimento culturale aderente	6	

Conoscenze buone e idee approfondite, articolate in modo corretto e con riferimenti culturali apprezzabili	7-8	
Conoscenze approfondite , articolate in modo corretto e con riferimenti culturali appropriati	9-10	
	TOT	/10 0

TABELLA DI CONVERSIONE IN DECIMI

PUNTI CENT.MI	VOTO IN DECIMI		VOTO IN CENT.MI	VOTO IN DECIMI
98-100	10		48-52	5
93-97	9,5		43-47	4,5
88-92	9		38-42	4
83-87	8,5		33-37	3,5
78-82	8		28-32	3
73-77	7,5		23-27	2,5
68-72	7		18-22	2
63-67	6,5		13-17	1,5
58-62	6		8-12	1
53-57	5,5		0-7	0,5

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

8.7.2 Griglia di valutazione della seconda prova scritta

Indirizzo Turismo – Lingua inglese

- *utilizzate nel primo quadrimestre*
- *utilizzate nel primo e secondo quadrimestre*

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTEGGIO MAX PER OGNI INDICATORE	PUNTEGGIO CONSEGUITO
Lingua inglese Comprensione del testo	NESSUNA	0	
	SUPERFICIALE E APPROSSIMATIVA	1	
	SUPERFICIALE	2	
	ADEGUATA CON IMPRECISIONI	3	
	ADEGUATA	4	
	ADEGUATA E COMPLETE	5	
Interpretazione del testo	NESSUNA	0	
	SUPERFICIALE E APPROSSIMATIVA	1	
	SUPERFICIALE	2	
	ADEGUATA CON IMPRECISIONI	3	
	ADEGUATA	4	
	ADEGUATA E COMPLETA	5	
Produzione scritta: aderenza alla traccia	NESSUNA	0	
	ESEGUE PARZIALMENTE IN MODO APPROSSIMATIVO	1	
	ESEGUE PARZIALMENTE IN MODO CORRETTO	2	

	ESEGUE IN MODO CORRETTO	3	
	ESEGUE COMPLETAMENTE IN MODO CORRETTO	4	
	ESEGUE COMPLETAMENTE IN MODO CORRETTO E CON CONTRIBUTI CRITICI	5	
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	NESSUNA	0	
	ESEGUE PARZIALMENTE IN MODO APPROSSIMATIVO	1	
	ESEGUE PARZIALMENTE IN MODO CORRETTO	2	
	ESEGUE IN MODO CORRETTO	3	
	ESEGUE COMPLETAMENTE IN MODO CORRETTO	4	
	ESEGUE COMPLETAMENTE IN MODO CORRETTO E CON CONTRIBUTI CRITICI	5	
Totale 20/20			

Riepilogo: Prima parte ____/20 **+ Seconda parte** ____/20 **=** ____/2 **=** _____

8.7.3 Griglia di valutazione prova orale(Griglia colloquio ministeriale)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	

Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	

personali	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

8.7.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE PER ALUNNI DISABILI CON PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA

I descrittori espressi nella tabella di seguito, possono essere considerati uno o più descrittori a seconda degli obiettivi inseriti nel Piano Educativo Individualizzato.

Indicatori	Descrittori	Voto	Grado di raggiungimento dell'obiettivo	Modalità di raggiungimento dell'obiettivo
Conoscenze	possiede le conoscenze insegnate, in maniera completa	10	obiettivo completamente raggiunto	in ruolo attivo
Abilità e competenze	è in grado di esporre e/o presentare le conoscenze acquisite in modo chiaro, preciso e sicuro. organizzare e svolgere il lavoro in completa autonomia e/o in maniera corretta, rispettando i tempi di consegna. utilizzare in modo corretto i metodi e i procedimenti appresi. applicare, con sicurezza e/o in autonomia, le conoscenze e le tecniche apprese, in contesti nuovi, adottando strategie adeguate.			
Conoscenze	possiede le conoscenze insegnate, in maniera alquanto completa			
Abilità e competenze	è in grado di esporre le conoscenze acquisite in modo corretto e ordinato. organizzare e svolgere il lavoro in autonomia e/o in maniera corretta, rispettando i tempi di consegna. utilizzare in modo corretto i metodi e i procedimenti appresi. applicare le conoscenze e le tecniche apprese in contesti nuovi.			
Conoscenze	possiede le conoscenze insegnate, in maniera alquanto completa	9	obiettivo raggiunto	collaborazione e con ruolo attivo in parte guidato
Abilità e competenze	è in grado di esporre le conoscenze acquisite in modo corretto e ordinato. organizzare e svolgere il lavoro in autonomia e/o in maniera corretta, rispettando i tempi di consegna. utilizzare in modo corretto i metodi e i procedimenti appresi. applicare le conoscenze e le tecniche apprese in contesti nuovi.			
Conoscenze	possiede le conoscenze insegnate, in maniera alquanto completa			
Abilità e competenze	è in grado di esporre le conoscenze acquisite in modo corretto e ordinato. organizzare e svolgere il lavoro in autonomia e/o in maniera corretta, rispettando i tempi di consegna. utilizzare in modo corretto i metodi e i procedimenti appresi. applicare le conoscenze e le tecniche apprese in contesti nuovi.			

conoscenze	possiede le conoscenze insegnate, in maniera soddisfacente.	8	obiettivo raggiunto in modo soddisfacente	collaborazione e guidato
abilità e competenze	è in grado di esporre le conoscenze acquisite in modo sostanzialmente corretto e ordinato. organizzare e svolgere, in autonomia e/o in maniera sostanzialmente corretta, semplici attività, rispettando i tempi di consegna. utilizzare con accettabile autonomia e/o correttezza i metodi e i procedimenti appresi. applicare le conoscenze e le tecniche apprese in situazioni reali e semplificate, adottando strategie adeguate.			
conoscenze	possiede le conoscenze insegnate, in maniera adeguata.	7	obiettivo raggiunto in modo più che sufficiente	parzialmente guidato
abilità e competenze	è in grado di esporre, in modo semplice e con qualche imprecisione, le conoscenze acquisite. organizzare ed eseguire semplici attività in maniera sostanzialmente autonoma e corretta, rispettando generalmente i tempi di consegna. utilizzare in parziale autonomia i metodi e i procedimenti appresi. applicare le conoscenze e le tecniche apprese in situazioni reali e semplificate, parzialmente guidato.			
conoscenze	possiede le conoscenze essenziali.	6	obiettivo sostanzialmente raggiunto	guidato
abilità e competenze	è in grado di esporre le conoscenze acquisite in modo semplice, guidato e stimolato all'acquisizione delle competenze di base. riesce solo se guidato ad organizzare ed eseguire in modo corretto semplici attività. utilizzare i metodi e i procedimenti appresi, per affrontare semplici situazioni problematiche, solo con il supporto del docente. applicare le conoscenze e le tecniche apprese in situazioni reali, svolgendo semplici attività, se guidato.			
conoscenze	le conoscenze acquisite sono inadeguate.	5	obiettivo non raggiunto	costantemente guidato
abilità e competenze	anche se guidato, mostra difficoltà ad esporre in modo chiaro le conoscenze acquisite. non riesce ad eseguire in modo corretto semplici attività, anche se supportato dal docente di riferimento. anche se guidato, ha difficoltà nell'applicare le conoscenze e nell'usare metodi e procedimenti, per affrontare anche le più semplici situazioni problematiche.			
conoscenze	non ha acquisito conoscenze adeguate al proprio percorso.	3/4	obiettivo non raggiunto	totalmente guidato
abilità e competenze	anche se guidato, espone le conoscenze in modo confuso e frammentario.			

	n è in grado di applicare le conoscenze minime e semplici strategie in situazioni semplificate, anche se supportato dal docente e/o specializzato.			
--	--	--	--	--

8.7.5 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SEMPLIFICATA SECONDA PROVA

SCRITTA INGLESE ESAME DI STATO

INDICATORE Inglese	DESCRITTORE	PUNTEGGIO MAX PER OGNI INDICATORE	PUNTEGGIO CONSEGUITO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	NESSUNA	0	
	SUPERFICIALE E APPROSSIMATIVA	1	
	SUPERFICIALE	2	
	ADEGUATA CON IMPRECISIONI	3	
	ADEGUATA	4	
	ADEGUATA E COMPLETA	5	
Padronanza delle competenze tecniche specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi e all'analisi di casi aziendali.	NESSUNA	0	
	SUPERFICIALE E APPROSSIMATIVA	1	
	SUPERFICIALE	2	
	ADEGUATA CON IMPRECISIONI	3	

	ADEGUATA	4	
	ADEGUATA E COMPLETA	5	
Svolgimento della traccia in maniera completa, coerente e corretta.	NESSUNO	0	
	PARZIALE E IN MODO APPROSSIMATIVO	1	
	PARZIALE E IN MODO CORRETTO	2	
	CORRETTO	3	
	COMPLETAMENTE IN MODO CORRETTO	4	
	COMPLETAMENTE IN MODO CORRETTO E CON CONTRIBUTI CRITICI	5	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza il linguaggio economico-aziendale.	NESSUNA	0	
	APPLICATA PARZIALMENTE IN MODO APPROSSIMATIVO	1	
	APPLICATA PARZIALMENTE IN MODO CORRETTO	2	
	APPLICATA IN MODO CORRETTO	3	
	APPLICATA COMPLETAMENTE IN MODO CORRETTO	4	
	APPLICATA COMPLETAMENTE IN	5	

	MODO CORRETTO E CON CONTRIBUTI CRITICI		
Totale 20/20			

Voto assegnato in ventesimi	/20
-----------------------------	----------

Voto assegnato convertito in decimi	/10
-------------------------------------	----------

8.7.6 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE DEGLI STUDENTI CON PROGRAMMAZIONE PER OBIETTIVI MINIMI

INDICATORI	Livelli	DESCRIPTORI	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo.	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-3	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	4-5	
	III	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in modo corretto e utilizza i loro metodi in modo appropriato.	6-8	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in modo corretto e completo e utilizza i loro metodi in modo autonomo ed efficace.	9-10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e collegarle tra loro.	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	1-3	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	4-5	
	III	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite, istituendo collegamenti tra le discipline in modo adeguato.	6-8	

	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite istituendo collegamenti tra le discipline in modo autonomo e articolato.	9-10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti.	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale o argomenta in modo superficiale e disorganico.	1-3	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali in modo parziale e solo in relazione a specifici argomenti.	4-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando in modo corretto i contenuti acquisiti.	6-8	
	IV	È in grado di formulare pertinenti argomentazioni critiche e personali, rielaborando in modo appropriato ed efficace i contenuti acquisiti.	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera.	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	2	
	III	Si esprime in modo corretto, utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3	
	IV	Si esprime in modo chiaro e preciso, utilizzando un lessico accurato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	4-5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali.	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze o lo fa in modo inadeguato.	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta e critica riflessione sulle proprie esperienze personali	4-5	
Punteggio totale della prova				

